



Eridania Italia S.p.A.

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2024



In merito alla metodologia di applicazione della normativa e degli standard per la redazione del presente Report di Sostenibilità, si invita la consultazione della Nota Metodologica presente in fondo al documento.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere una mail all'indirizzo info@finserviceesg.com

Powered by:



Report di Sostenibilità

2024

Sommario

Lettera agli Stakeholder	9
Eridania Italia S.p.A. - Oltre 125 anni di storia	10
Panoramica ESG	14
 ESRS 2 - Informazioni generali	 17
Profilo dell'organizzazione	18
Strategia, modello aziendale e catena del valore (ESRS 2 SBM-1)	18
» La strategia di sostenibilità	20
» Il valore economico generato	25
 Criteri per la redazione	 26
• Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (ESRS 2 BP-1)	26
» Informazioni rilevanti sulla catena del valore e attività rilevanti in ambito ESG	27
• Informativa in relazione a circostanze specifiche (ESRS 2 BP-2)	29
» Metriche per la misurazione degli impatti ESG	30
 Governance	 30
• Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-1)	30
• Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-2)	31
• Gestione del rischio e controlli interni sul report di sostenibilità (ESRS 2 GOV-5)	32
 Strategia	 34
• Interessi e opinioni dei portatori di interessi (ESRS 2 SBM-2)	34
• Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)	36
» Esito dell'analisi di valutazione degli impatti, rischi e opportunità e questioni di sostenibilità rilevanti	38
» Le tematiche rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale	48
» Sintesi dei temi materiali rilevanti per l'azienda	52
» La mappa di doppia rilevanza	53

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	54
• Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (ESRS 2 IRO 1)	54
• Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa (ESRS 2 IRO-2)	55
• Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)	56
• Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-A)	57
Environment: Informazioni Ambientali	61
ESRS E1 - Cambiamento climatico	64
Strategia	64
• ESRS E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	64
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	65
• ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	65
• E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	66
Metriche e obiettivi	68
• E1-5 – Consumo di energia e mix energetico	68
• E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	68
• E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	70
ESRS E2 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	72
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	72
• E2-1 – Politiche relative all'inquinamento	72
• E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento	72
Metriche e obiettivi	73
• E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento	73
ESRS E3 - Acqua e risorse marine	74
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	74
• E3-1 – Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	74

Metriche e obiettivi	74
• E3-4 - Consumo idrico	74
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	75
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	75
• E5-1 - Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	75
• E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	76
Metriche e obiettivi	78
• E5-4 - Flussi di risorse in entrata	78
• E5-5 - Flussi di risorse in uscita	78
Social: Informazioni sociali	81
ESRS S1 - Forza lavoro propria	84
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	84
• S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	84
• S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	85
• S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	86
• S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	87
Metriche e obiettivi	88
• S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	88
• S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	89
• S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	90
• S1-9 – Metriche della diversità	90
• S1-11 – Protezione sociale	91
• S1-12 – Persone con disabilità	91
• S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	92
• S1-14 – Metriche di salute e sicurezza	93
• S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	93
• S1-16 – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	94

ESRS S2 - Lavoratori nella value chain	95
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	95
• S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	95
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	97
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	97
• S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	97
• S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	98
• S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	98
Governance: Informazioni sulla governance	101
ESRS G1 - Condotta aziendale	104
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	104
• G1-1 – Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese	104
• G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori	105
• G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	107
Metriche e obiettivi	107
• G1-6 – Prassi di pagamento	107
Nota metodologica	109
Glossario	111

“La sostenibilità per Eridania non è solo una scelta, ma il motore che trasforma l’impegno di oggi nel valore di domani creando un futuro in cui crescita e rispetto per l’ambiente e le persone coesistono armoniosamente”

Alessio Bruschetta - AD di Eridania Italia S.p.A.

Lettera agli Stakeholder

ESRS 2 GOV-4
GRI 2-22

Cari Stakeholders,

Sono lieto di presentarvi il nostro primo **Report di Sostenibilità**, un documento redatto in piena conformità agli standard di riferimento, che rappresenta un ulteriore passo avanti nel nostro percorso di integrazione dei **principi ESG** (Environment, Social, Governance) nei valori fondanti e nelle pratiche operative della nostra azienda. Questa pubblicazione non solo **riflette il nostro impegno** per una crescita responsabile, ma dimostra anche la nostra volontà di agire con **trasparenza e lungimiranza verso il futuro**.

Siamo consapevoli che la sostenibilità non è un obiettivo da raggiungere, ma un percorso di miglioramento continuo. In questo senso, ci impegniamo a continuare a lavorare per migliorare ulteriormente le nostre **performance ambientali, sociali ed economiche**. Siamo già impegnati in una serie di iniziative che puntano a ridurre le emissioni di CO2 e a incrementare l'utilizzo di **materiali riciclabili** e le fonti di **energia rinnovabile**, cercando costantemente nuove opportunità per ottimizzare i processi.

Oltre alla dimensione ambientale, non trascuriamo l'aspetto sociale della nostra responsabilità. Crediamo fermamente nel **valore del capitale umano** e continuiamo a investire nella formazione e nel benessere dei nostri dipendenti. Abbiamo potenziato i programmi di sviluppo professionale e politiche di inclusione e diversità, assicurandoci che tutti i nostri collaboratori possano lavorare in un **ambiente equo, sicuro e stimolante**. Allo stesso tempo, ci impegniamo a mantenere relazioni costruttive e trasparenti con le comunità locali, supportando iniziative sociali e progetti di sviluppo che possano avere un impatto positivo sul territorio.

Sul fronte della governance, stiamo migliorando le nostre pratiche aziendali per garantire una **gestione sempre più trasparente ed etica**. Stiamo rafforzando i nostri sistemi di controllo interno e implementato processi decisionali orientati alla sostenibilità, affinché ogni nostra scelta possa tenere in considerazione gli interessi di tutte le parti coinvolte, siano esse dipendenti, fornitori, clienti o investitori.

Siamo convinti che il nostro **impegno per la sostenibilità** rappresenti non solo una responsabilità, ma anche un'opportunità di crescita e innovazione. Guardiamo al futuro con fiducia, determinati a continuare su questa strada, consapevoli che solo integrando pienamente i **principi ESG** nelle nostre attività potremo costruire un'azienda capace di prosperare a lungo termine e di creare valore per tutti voi, i nostri stakeholder.

Vi ringraziamo per il continuo supporto e la **fiducia** dimostrata. Siamo entusiasti di continuare a lavorare insieme verso un futuro più sostenibile e prospero per tutti.

Alessio Bruschetta - AD di Eridania Italia S.p.A.

Eridania Italia S.p.A. - Oltre 125 anni di storia

LA NASCITA E I PRIMI 50 ANNI: DAI "DODICI" DI GENOVA ALLA RIPRESA POST-BELLICA

La lunga storia di Eridania ha inizio a Genova. Era il 1899 quando 12 soci unirono le proprie forze per dar vita alla 'Società Anonima Eridania Fabbrica di Zucchero' con un obiettivo ben preciso: produrre e commercializzare zucchero in tutta la penisola e addolcire la vita degli Italiani. L'unione è sinonimo di successo, tanto che, alla fine degli anni '30, gli stabilimenti di Eridania sono in grado di produrre il **60% del fabbisogno nazionale di zucchero**.

L'industria saccarifera nazionale dei primi anni Cinquanta si consolida, si espande e vanta tra i principali player Eridania, che apre e stimola un'intensa stagione di investimenti e di sperimentazioni agronomico-industriali.

LO SVILUPPO: DALL'ITALIA DEL BOOM ECONOMICO ALLA FINE DEL XX SECOLO

Nel frattempo, in pieno boom economico, Eridania diventa il primo marchio del settore saccarifero in Italia. Tecnologia agronomica, passione, innovazione e tradizione sono i tratti che contraddistinguono lo spirito di questa fortunata stagione, che attende grandi cambiamenti: nel 1966, infatti, Eridania passa sotto il controllo del **Gruppo Monti**, che investe ingenti capitali nella produzione dello zucchero, avvia la fusione di Eridania con le società 'Saccarifera Lombarda', 'Emiliana Zuccheri', 'Saccarifera Sarda' e ingloba quattro stabilimenti delle ex 'Distillerie Italiane'. Nel 1979 Eridania passa al Gruppo Ferruzzi e in seguito alla guida di Raul Gardini.

La crescita di Eridania continua fino a culminare nell'acquisizione del colosso **saccarifero Béghin Say**, storica società francese fondata da Napoleone. All'alba del nuovo millennio, Eridania detiene il controllo di oltre il 55% della produzione italiana di zucchero e il 15% di quella europea. In quegli anni pensare allo zucchero equivale a pensare a Eridania. Oltre a introdurre innovazioni tecnologiche per semplificare il proprio lavoro, per prima si dedica allo sviluppo di brand e servizi del mondo saccarifero.

IL NUOVO MILLENNIO: IL DECENNIO DELLA SVOLTA

Un periodo di grandi cambiamenti caratterizza il settore saccarifero: inizia la riforma dell'OCM zucchero che da 50 anni regolava il mercato; una riforma che rappresenterà la base di grandi rivoluzioni del settore in Italia. In questo scenario Eridania è sempre più proiettata alla **crescita della dolcificazione in Italia** e, per questa ragione, introduce grandi novità di marketing e di prodotto, come l'inserimento del colore rosso che richiama energia, passione e vitalità e il lancio di referenze uniche come Zefiro e gli zuccheri di canna.

Eridania: primo marchio dello zucchero in Italia

**2009 Eridania entra
nel mercato dei
dolcificanti**

Come conseguenza della riforma dell'OCM zucchero, nel 2003 Eridania diventa **Eridania Sadam SpA**, acquisita dal gruppo Industriale Maccaferri di Bologna, con 7 stabilimenti saccariferi. Qualche anno dopo, una sezione dedicata al marketing e alla vendita viene scorporata in **Eridania Italia SpA** presentando strategie competitive che portano l'azienda a nuove intese commerciali.

È il 2007 l'anno in cui stringe un accordo con l'inglese Tate & Lyle, tra i principali produttori mondiali di ingredienti per **l'industria alimentare e di zucchero in Europa**. Nel 2009, Eridania entra nel mercato dei dolcificanti, allargando la sua produzione a partire da quelli naturali per poi passare in seguito anche ai dolcificanti artificiali.

DAL 2011 AD OGGI: COSA VUOL DIRE ESSERE LEADER NAZIONALE DELLA DOLCIFICAZIONE

Nel 2011, il "grande incontro": il gruppo francese Cristal Union, uno dei principali produttori a livello Europeo di zucchero da barbabietola, entra in società in una gestione paritetica con il **Gruppo Industriale Maccaferri**. Sono questi gli anni in cui Eridania continua a introdurre cambiamenti, non solo portando novità di prodotto sul mercato, ma sviluppando per prima un progetto di category, nella categoria di riferimento.

Con l'accordo, viene conferito anche il sito di confezionamento di Russi (Ra), uno dei più grandi d'Europa, con oltre 130.000 ton di formati retail confezionati in un anno. Nel 2016, **Cristal Union acquisisce al 100% Eridania** che rinforza così la sua posizione sul mercato anche grazie alla facilità e alla sicurezza di accesso alle materie prime.

**Cristal Union
acquisisce il 100% di
Eridania**

Nel 2017 viene introdotta un'altra novità di gamma, la linea di dolcificanti artificiali Zero. Nel 2018, Eridania sigla un **accordo commerciale con SRB**, società specializzata nella raffinazione dello zucchero, controllata pariteticamente da **ASR Group e dal gruppo Cristal Union**: l'accordo prevede la commercializzazione da parte di Eridania di tutte le vendite SRB in Italia, sia per il canale retail, che, soprattutto, per quello industriale assicurandosi così due poli logistici **strategicamente collocati sul territorio nazionale**, uno al nord (Emilia-Romagna), l'altro al sud (Puglia).

Sempre nel 2018 viene rinnovata la brand architecture con la razionalizzazione delle linee di prodotto per il retail e la **valorizzazione** dei progetti di category realizzati a servizio dei principali distributori.

Nel 2021, Eridania ottiene il riconoscimento di **"Marchio Storico di interesse nazionale"** dal Ministero dello Sviluppo Economico, l'attestazione che premia i marchi nazionali con almeno 50 anni di storia in Italia. L'azienda, icona della dolcificazione sul mercato nazionale, viene **riconosciuta come leader** per aver guidato il cambiamento culturale e aver saputo interpretare le tendenze

di consumo, valorizzando e innovando nell'assortimento la categoria zucchero e dolcificanti.

Negli anni, Eridania ha scritto l'evoluzione dello zucchero nel nostro Paese, addolcendo la vita di milioni di italiani con prodotti che hanno saputo rimanere fedeli al solido binomio **qualità e innovazione** rispondendo ai gusti dei consumatori, oggi sempre più attenti a salute, benessere e alle tendenze evolutive del mercato.

Partendo dallo zucchero bianco, infatti, l'azienda è stata capace di **diversificare il proprio assortimento**, arricchendolo nel tempo con le specialità di canna, i prodotti biologici e integrali, e oggi anche con zuccheri "rich-in" e a minor impatto glicemico fino ai dolcificanti intensivi e naturali a zero calorie: un assortimento che si caratterizza per la premiumness dei prodotti e per l'ampiezza e profondità di una **gamma in grado di coprire tutti i segmenti**. Tanto da rendere obsoleta la definizione di "mercato dello zucchero" sostituito con un concetto più ampio di "dolcificazione".

2023 Eridania diventa distributrice di alcol etilico per il BtoB

Oggi Eridania è parte del **Gruppo francese Cristal Union**, tra i principali Player Estero del comparto saccarifero ad avere investito in modo significativo in Italia, che considera un mercato strategico secondo solo alla Francia. Cristal Union è uno dei **maggiori poli saccariferi** comunitari con 9.000 agricoltori soci cooperatori e 11 stabilimenti produttivi.

Cristal Union pone al centro del suo sviluppo e delle sue innovazioni tematiche di grande attualità: **nutrizione, salute e sostenibilità**, concetti chiave attorno a cui ruota lo sviluppo futuro di Eridania.

A partire dalla primavera 2023, inoltre, **Eridania è divenuta distributrice** di alcol etilico per il BtoB, diventando rappresentante esclusivo in Italia di CristalCo, divisione di Cristal Union e tra i maggiori produttori di alcol in Europa: un passo importante nel progetto di **integrazione delle attività** di zucchero e alcol in Italia.

Performance economiche

181.894 Migliaia/€

Ricavi dalle vendite

160.398 Migliaia/€

Valore della produzione

8.628 Migliaia/€

MOL



CERTIFICAZIONI

- ISO 9001 Sistema di gestione della qualità
- ISO 14001 Sistema di Gestione Ambientale
- ISO 45001 Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro
- ISO 22000 Sistema di Gestione della sicurezza alimentare
- EPD Dichiarazione ambientale di prodotto
- Bioagricert
- VeganOK
- Fairtrade
- Certificazione Halal
- Certificazione Kosher
- ProTerra for Sociale Responsibility and Environmental Sustainability

Panoramica ESG

ENVIRONMENT

3.624.799 kWh

Consumi di energia elettrica

100%

Energia elettrica elettrica proveniente da fonti rinnovabili

307 ton CO₂eq

Emissioni Scope 1 (emissioni dirette)

979 ton CO₂eq

Emissioni Scope 2 (emissioni indirette causate dalla generazione/acquisto di elettricità)



SOCIAL

84

Dipendenti al 31/12

95%

Dipendenti a tempo indeterminato

1.732

Ore di formazione erogate

GOVERNANCE

86%

Fornitori italiani

12%

Fornitori stranieri

Codice Etico

Presente in azienda

Mog 231

Presente in azienda







Informazioni generali

ESRS 2

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Strategia, modello aziendale e catena del valore

ESRS 2 SBM-1
GRI 2-1, GRI 2-2,
GRI 2-6, GRI 2-28,
GRI 309, GRI 419

Sfogliare Assessment



Eridania Italia fa parte del gruppo Cristal Union, tra i principali player esteri nel settore saccarifero che ha investito in modo significativo in Italia, un mercato che considera strategico, secondario solo alla Francia. Specializzata nel confezionamento e nella distribuzione di zucchero e dolcificanti, Eridania Italia è stata fondata nel 1899 ed è uno dei marchi storici e più riconosciuti in Italia per lo zucchero da tavola. Nel 2024, l'azienda ha registrato un fatturato superiore ai 160 milioni di euro e conta su 2 sedi operative: una di confezionamento e stoccaggio a Russi (RA) e una commerciale e amministrativa con sede a Bologna. Per l'approvvigionamento di zucchero bianco si fa riferimento principalmente a CristalCo (origine barbabietole) e allo stabilimento di SRB Brindisi (origine canna), mentre per gli altri zuccheri bruni si fa riferimento ai diversi paesi di origine storicamente coinvolti (principalmente Mauritius e Reunion). Il totale della superficie è di quasi 50.000 mq, di cui circa 15.000 mq destinati a zona verde (cfr. pag. 59).

I mercati di riferimento sono:

- Mercato B2B 50% del fatturato;
- Mercato GDO 50% del fatturato

Il fatturato relativo al mercato B2B e B2C è realizzato per il 100% in Italia. Eridania Italia è affiliata a diverse associazioni di categoria e partecipa attivamente alle loro iniziative, tra cui quelle promosse da Confindustria, Centromarca e GS1.

Attraverso questa collaborazione, l'azienda contribuisce al confronto su tematiche strategiche per il settore, favorendo lo sviluppo di best practice e l'innovazione nel mercato.

Localizzazione

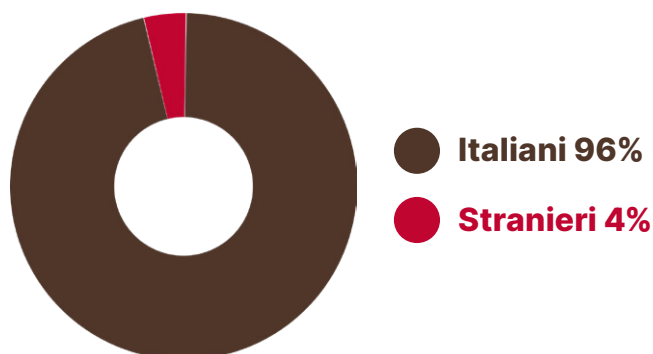
Sedi	Indirizzo e numero civico	Comune	Provincia	Paese
Sede legale e amministrativa	Via Paolo Bovi Campeggi 2/4E	Bologna	Bologna	Italia
Unità locale	Via Carrarone Rasponi, 3	Russi	Ravenna	Italia

Distribuzione fatturato per tipologia mercato



Tipologia mercato	% sul totale fatturato
B2B	50
GDO	50

Suddivisione fornitori



Provenienza	€ sul totale fatturato
Italiani	40.994.079,6*
Stranieri	1.652.489,94

* Escluso approvvigionamento zucchero da Casa Madre

La strategia di Sostenibilità

ERIDANIA E LA SOSTENIBILITÀ: IL FUTURO CHIEDE DOLCEZZA

Fin dal 2013, la sostenibilità - perseguita dal punto di vista ambientale, produttivo, sociale e d'impresa - rappresenta una delle linee guida dello sviluppo di Eridania ed è oggi sempre più centrale nella sua strategia aziendale. Dal 2022, l'azienda ha dato vita al progetto "Il futuro chiede dolcezza", che racchiude in un unico concept tutti gli sforzi condotti in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di attenzione alla salute delle persone.

L'IMPEGNO VERSO L'AMBIENTE

- **Innovazioni e nuove sfide: la 'svolta' green**

Se da un lato Eridania si impegna a rispettare la tradizione, dall'altro dimostra tutto il suo impegno proattivo e l'indole innovativa con nuove proposte per soddisfare le esigenze del consumatore moderno: sempre più informato e attento ai vari step della filiera alimentare, dall'origine delle materie prime ai processi produttivi, fino alle informazioni salutistiche e alla sostenibilità.

Le numerose certificazioni volontarie internazionali che coinvolgono tutti i passaggi della filiera lo dimostrano: l'IFS e l'ISO 9001:2015 per la gestione e la sicurezza della qualità alimentare, o ancora gli standard come Bioagricert, VeganOK e Fairtrade, che attestano la sensibilità verso l'impatto ambientale, le abitudini alimentari dei consumatori e il rispetto per i produttori.

Tutte queste accortezze si ripropongono nelle diverse fasi della filiera produttiva e distributiva, per le quali Eridania, insieme a Cristal Union, vanta un profondo expertise, a partire dall'affinamento delle tecniche agronomiche, dei processi e degli elevati standard di sicurezza.

- **Eridania Green – Le milestone in tema di riduzione impatto ambientale**

Nel 2014 Cristal Union ha creato il programma 'Cristal Vision', che definisce i canoni e gli obiettivi di sostenibilità aziendale con l'obiettivo di garantire il minor impatto ambientale e massimizzare l'utilizzo della barbabietola da zucchero, dalle prime fasi di coltivazione del campo fino al trasporto del prodotto confezionato.

Nel 2015, la piattaforma SAI (Sustainable Agriculture Initiative, piattaforma globale per lo sviluppo dell'agricoltura sostenibile nel mondo del food e delle bevande) ha riconosciuto l'approccio "Cristal Vision 1.0" e lo ha dichiarato compatibile con il suo repository FSA 2.0 (Farm Sustainability Assessment), consentendo così ai soci agricoltori di raggiungere il più elevato livello di certificazione di sostenibilità (punteggio Gold nel rating CSR).

L'impegno di Eridania per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità aziendale riguarda trasversalmente diversi ambiti: consumi energetici e di gas, trasporti, packaging.

L'azienda, infatti, è attenta nel trovare soluzioni in grado di ridurre gli impatti ambientali della propria struttura, coinvolgendo in questa ricerca i propri partner logistici.

Lo zucchero proveniente dagli stabilimenti francesi di Cristal Union e destinato allo stabilimento di Russi (RA) per il confezionamento giunge allo stabilimento in container con liner interno e trasferito tramite treno dagli stabilimenti di produzione francesi, così da minimizzare l'impatto ambientale del trasporto (-130mila km percorsi su strada, +8,5% volumi trasportati, -40% emissioni di Co2).

Il trasporto via treno continua poi anche in Italia: Eridania ha infatti sostituito il trasporto su strada dai terminal intermodali di Segrate e Lugo con un percorso diretto su rotaia verso lo stabilimento di Russi sfruttando in questo modo le grandi potenzialità di stoccaggio dello stesso e riducendo sia l'impatto ambientale, sia i costi logistici.

Eridania negli ultimi anni ha intrapreso azioni per ridurre progressivamente l'impiego della plastica (-14% per i pack primari e -13% per i pack secondari), con l'obiettivo di alleggerire il materiale di confezionamento senza influire sulla corretta conservazione del prodotto; a questo si aggiunge che la quasi totalità degli imballaggi utilizzati in Eridania è ad oggi riciclabile.

Proprio rispetto all'uso degli imballi in carta, dal 2020 tutti i materiali di carta e cartoncino impiegati per i packaging dei prodotti a marchio Eridania sono certificati FSC, a garanzia della provenienza del materiale da fonti di riciclo e di recupero.

All'utilizzo di imballi sempre più eco-sostenibili, Eridania ha accostato nel reparto di confezionamento di Russi una progressiva diminuzione dei consumi energetici, ridotti del 14% grazie a un sistema di illuminazione a led e all'introduzione di compressori ad aria, convertiti in impianti di nuova generazione con inverter ad alta efficienza.

A queste misure si somma una riduzione del 60% dei consumi di gas, merito della sostituzione delle vecchie caldaie con impianti termici all'avanguardia.

- **La certificazione EPD**

Il titolo di “azienda sostenibile” passa anche dalle certificazioni: tra le diverse ottenute da Eridania c’è la certificazione EPD, ovvero la Dichiarazione Ambientale di Prodotto, che descrive in maniera oggettiva e chiara gli impatti ambientali legati alla produzione di una determinata quantità di prodotto e definisce il consumo di risorse (materiali, acqua, energia) nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto stesso.

Nel 2021 Eridania ha fatto un passo in più e si è dotata, per il rinomato Classico, della certificazione EPD (EPD Eridania Classico S-P-04943), che permette di comunicare in modo oggettivo, trasparente e confrontabile il proprio impatto ambientale. Un’importante attestazione che l’azienda aveva già ottenuto nel 2013 per il suo zucchero Zefiro.

L’Environmental Product Declaration ha evidenziato per Eridania un percorso migliorativo nei confronti dell’ambiente, sottolineando come l’azienda negli ultimi sette anni sia riuscita a ridurre del 35% le emissioni di CO₂ e a ridurre il consumo di acqua ogni anno per un numero di litri equivalente a più di 500 piscine olimpioniche.

Obiettivi e numeri importanti, che sono stati riportati anche sulle confezioni di Zucchero Classico del brand, trasformati nel corso del 2022 e del 2023 in “pack parlanti” per informare con trasparenza i consumatori, illustrando i miglioramenti in termini di produzione, trasporto e risorse utilizzate.

- **Le sinergie di valore in materia ambientale: le partnership con Treedom e Too Good To Go**

Per perseguire e dare sostanza ai propri ambiziosi obiettivi “green”, Eridania ha creato nel tempo sinergie di valore con note realtà impegnate sui temi della sostenibilità.

Nel 2022, Eridania ha stretto un’alleanza con Treedom, il primo sito che permette di piantare alberi a distanza per preservare l’ambiente e sostenere le comunità contadine più svantaggiate del mondo. Eridania ha quindi scelto di creare la sua prima foresta costituita da 280 alberi piantati in 8 differenti paesi del mondo a sostegno non solo dell’ambiente ma anche delle comunità locali coinvolte nell’iniziativa. La “foresta di dolcezza” sarà capace di assorbire nei prossimi 10 anni complessivamente 76,88 tonnellate di anidride carbonica.

Sempre nel 2022, Eridania ha siglato il Patto Contro lo Spreco Alimentare promosso dall’applicazione Too Good To Go, il cui intento è quello di coinvolgere quanti più enti, imprese e supermercati, in azioni concrete e in attività di sensibilizzazione, rivolte ai loro dipendenti e ai consumatori, con l’obiettivo di creare un sistema alimentare più sostenibile. Sono diverse le azioni previste dall’iniziativa.

Tra queste, l'inserimento di prodotti in scadenza non più vendibili alla grande distribuzione in box dedicate ai consumatori e l'applicazione di una speciale etichetta in alcuni prodotti a scadenza, che suggerisce al consumatore di osservare l'aspetto del prodotto e di verificarne odore e sapore prima di gettarlo via, quando ha superato il termine minimo di conservazione, ovvero la data relativa alla dicitura "da consumare preferibilmente entro".

- **L'impegno verso le persone: il sostegno alla Croce Rossa Italiana e ad Ageop e l'impegno per l'educazione alimentare**

In una visione più estesa di sostenibilità, che non sia solo ambientale, ma anche sociale e nutrizionale, Eridania è da ormai 4 anni accanto alla Croce Rossa Italiana per contribuire a dare supporto e sostegno a persone in difficoltà socioeconomica e nuclei familiari fragili.

L'azienda, inoltre, ha recentemente supportato l'operato di AGEOP, Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica, che si prende cura dei bambini e ragazzi ammalati di tumore in terapia presso il Policlinico di Sant'Orsola di Bologna. Inoltre, Eridania promuove presso le scuole elementari il programma "A scuola di dolcezza" volto a diffondere, attraverso la chiave del gioco, una cultura del benessere e della salute e ad aiutare i bambini a prendere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione, in riferimento al consumo equilibrato e responsabile di carboidrati e zucchero.

Sempre in ambito di educazione, nell'ottica di aiutare i consumatori a comprendere le caratteristiche dei prodotti anche in funzione del loro impatto sull'ambiente e stimolarle ad un cambiamento, Eridania ha lanciato, a partire da novembre 2023, una nuova linea di bustine di zucchero Classico in edizione limitata raffiguranti "20 gesti per un futuro migliore".

Un modo per sensibilizzare i consumatori e coinvolgerli in comportamenti virtuosi, promuovendo azioni quotidiane più consapevoli e attente all'ambiente (alcuni esempi: non lasciare i rifiuti al parco dopo il pic-nic, usare la propria borraccia se possibile, raccogliere l'acqua piovana per annaffiare le piante di casa...).

Inoltre, nell'autunno 2023, Eridania ha preso parte al Festival della Scienza di Genova, l'evento ogni anno riunisce in diverse sedi culturali genovesi migliaia di studenti e appassionati per partecipare a mostre, laboratori, spettacoli, conferenze ed eventi speciali sulle principali tematiche e novità scientifiche del momento.

In questa cornice d'eccezione, Eridania ha realizzato una importante attività di educazione sul mondo della dolcificazione: un percorso dedicato agli elementi nutritivi, con particolare attenzione allo zucchero in tutte le sue forme e a iniziative svolte a sfatarne i falsi miti.

Infine, nell'autunno 2024, in piazza a Milano si è svolta una importante attività che ha visto come protagonista proprio i dolcificanti Eridania, con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare sul tema nutrizione insieme ad un team di esperti nutrizionisti.

A testimonianza del suo impegno rispetto alle tematiche legate alla responsabilità sociale d'impresa e del legame con la comunità locale e il territorio, nel 2023 Eridania è stata inserita all'interno dell'Albo metropolitano delle imprese socialmente responsabili – Sezione Aziende Solidali, promosso dal Settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città Metropolitana di Bologna, che mira all'adozione di una strategia comune e condivisa, in cui raccogliere le diverse esperienze pubbliche e private con l'obiettivo di affermare l'area metropolitana come territorio socialmente responsabile.

L'IMPEGNO VERSO I LAVORATORI

• Modello organizzativo e Codice etico

Eridania, da sempre, crede nel valore delle persone e assicura il benessere dei propri dipendenti e collaboratori. Il rispetto per le persone, per il loro lavoro e per i loro diritti è alla base di una cooperazione che produce eccellenza. Il rispetto di ciascun collaboratore e la valorizzazione della diversità sono un impegno quotidiano e imprescindibile alla base di un lavoro sicuro ed equo; l'azienda, inoltre sta creando un proprio sistema di responsabilità sociale di impresa anche con gli stakeholders interni.

I dipendenti Eridania sono coinvolti in un processo di formazione continua e 20 di loro sono anche membri di un panel interno di valutazione e assaggio dei prodotti esistenti e nuovi, nell'ottica di un coinvolgimento continuo nei progetti aziendali. L'anzianità media aziendale di oltre 11 anni dimostra come la gestione delle risorse venga accompagnata da una fedeltà fuori dal comune.

Eridania si impegna da anni nell'assicurare un contributo allo sviluppo economico, educativo, sociale e del lavoro delle comunità rurali indipendenti che producono lo zucchero di canna in Africa e Sud America.

Il Modello Organizzativo costituisce una guida indispensabile per tutti i dipendenti e collaboratori di Eridania Italia SpA e fornisce chiare linee di condotta, schemi di controllo e misure per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Nel Codice Etico sono rappresentati i principi generali (trasparenza, correttezza e lealtà) a cui Eridania Italia SpA si ispira nello svolgimento e nella conduzione degli affari; esso indica gli obiettivi e i valori informativi dell'attività d'impresa, con riferimento ai principali stakeholder con i quali Eridania Italia SpA si trova quotidianamente a interagire.

Il valore economico generato dalla società nell'anno del Report

La tabella offre una diversa chiave di lettura dei **valori espressi nel bilancio di esercizio** e si pone la finalità di evidenziare la capacità dell'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri **stakeholder**.

Il Valore economico generato direttamente è espressione della ricchezza prodotta da parte dell'azienda attraverso lo **sviluppo del suo modello di business** e di altre attività, mentre il Valore economico distribuito indica la destinazione e la distribuzione del **valore generato** a favore delle diverse parti interessate: fornitori, dipendenti, azionisti/soci, finanziatori, Pubblica Amministrazione, Comunità e Territorio.

Il differenziale tra il Valore economico **generato** direttamente e il Valore economico **distribuito** fa emergere il Valore economico trattenuto, ovvero le risorse residue nella disponibilità dell'azienda.

	2024 (€)	2023	Variazione 2024-2023	%
Valore economico generato direttamente	160.339.348	245.777.137	-94.437.789	-37,1%
Valore economico distribuito: % sul Valore economico direttamente generato	154.055.214 96,08%	248.813.739 97,66%	-96.258.525	-38,1%
Costi operativi	143.729.968	240.116.742	-96.386.755	-40,1%
Remunerazione del personale	6.090.968	6.084.965	6.003	0,1%
Remunerazione degli azionisti/soci	1.500.000	0	0	0,0%
Remunerazione dei finanziatori	1.679.934	1.595.392	84.542	5,3%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione*	1.034.344	991.139	43.205	4,4%
Sostegno a Comunità e territorio	20.000	25.500	-5.500	21,6%
Valore Economico trattenuto**	6.284.134	5.963.398	320.736	5,4%

* La Remunerazione della Pubblica Amministrazione è determinata al netto di eventuali contributi pubblici (contributi in conto esercizio)

** il valore economico trattenuto è comprensivo di eventuali utili destinati a riserva e delle poste non monetarie

CRITERI PER LA REDAZIONE

Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

ESRS 1, ESRS 2 BP-1
GRI 2-22, GRI 2-27, GRI
3-2

In linea con quanto definito dallo standard **ESRS 1 – Requisiti generali** e, parallelamente, dal **GRI Standard 1 – Foundation**, le informazioni rendicontate soddisfano i requisiti di:

- Pertinenza,
- Fedele rappresentazione,
- Comparabilità,
- Verificabilità,
- Comprensibilità.

LEGGI DI PIÙ

Report di sostenibilità volontario

Il presente report prende in considerazione Eridania Italia S.p.A. in riferimento agli assetti della sede di Bologna, situata in Via Paolo Bovi Campeggi 2/4C, e del sito di confezionamento di Russi (RA). Il periodo del report è compreso tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024.

La società pubblica volontariamente il report di sostenibilità pur non essendo obbligata dalla CSRD e nel documento riferisce le proprie performance in ambito ESG. Il report di sostenibilità di Eridania è redatto in conformità con gli standard internazionali, utilizzando gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards), i Global Reporting Initiative (GRI).

Informazioni rilevanti sulla catena del valore e attività in ambito ESG

L'azienda sta lavorando per identificare, monitorare e coinvolgere la propria catena del valore in ottica ESG. Ha individuato le azioni chiave che svolge nei confronti delle diverse realtà che la compongono e ha tenuto conto degli impatti, rischi ed opportunità da essa derivanti nell'ambito dell'analisi di doppia materialità ai fini dell'identificazione delle questioni rilevanti (vedi tabella seguente).

La società si impegna nei prossimi 3 anni a raccogliere i dati che provengono dalle proprie attività nei confronti della catena del valore ed a riportarne le metriche ed i risultati.

Catena del valore a MONTE		
Partners strategici (Key Partners)	Attività chiave/Rilevanti (Key activities)	Funzioni coinvolte
Fornitori materie prime (Key resources)	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare fornitori a condividere dati e strategie ESG per una filiera più sostenibile. Adottare un processo di selezione dei fornitori che, oltre ai criteri economici, integri anche aspetti etici e sostenibili, privilegiando partner locali o con logistica a basse emissioni 	DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL, OPERATION
Fornitori di Servizi	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzare logistica e gestione magazzini Allineare le procedure e le aspettative in ottica ESG 	DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL, OPERATION
Consociate	<ul style="list-style-type: none"> Allineare le procedure e le aspettative in ottica ESG Collaborare sull'innovazione in ottica ESG 	DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL, OPERATION
Investitori e banche	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti in progetti di innovazione verde attraverso tecnologie pulite e soluzioni a basso impatto ambientale per attrarre investimenti sostenibili Adozione di politiche aziendali che promuovono l'efficienza energetica, l'utilizzo di risorse rinnovabili e la gestione sostenibile dei rifiuti 	DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL

Stakeholder interni	Attività chiave dirette sull'organizzazione interna dell'Azienda, per la gestione delle tematiche ESG in relazione alla "Value proposition"	Funzioni coinvolte
Management e dirigenti	<ul style="list-style-type: none"> Stabilire obiettivi concreti, come la riduzione delle emissioni di CO₂ o l'aumento dell'uso di materiali riciclati, definendo target specifici e tempi di raggiungimento Partecipare a corsi per migliorare la gestione delle risorse, ottimizzare l'efficienza operativa, ridurre gli sprechi e promuovere pratiche aziendali sostenibili 	DIREZIONE, LEGAL
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione di programmi di ergonomia e prevenzione per ridurre infortuni e malattie professionali, con formazione periodica su sicurezza, primo soccorso e gestione dello stress Programmi di formazione continua su pratiche ESG per tutti i dipendenti, con incentivi per iniziative sostenibili proposte dal personale (es. riduzione sprechi, efficienza energetica) Benefit aziendali per i dipendenti, tra cui flessibilità lavorativa, convenzioni per servizi sanitari o sportivi. Survey interne e ascolto attivo per migliorare la qualità del lavoro e il benessere aziendale 	DIREZIONE, RISORSE UMANE, LEGAL
Sindacati e rappresentanze dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere incontri regolari con i sindacati e le rappresentanze dei lavoratori per discutere e affrontare le preoccupazioni principali Integrare nelle trattative sindacali clausole che riguardano pratiche sostenibili, sicurezza e salute sul lavoro Istituire canali sicuri e anonimi per segnalare eventuali violazioni dei diritti dei lavoratori, coinvolgendo i sindacati e le rappresentanze nel processo di monitoraggio e risposta 	DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL, RISORSE UMANE
Enti di certificazione e qualità	<ul style="list-style-type: none"> Adozione di standard ambientali certificati (es. ISO 14001), riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e uso di materie prime sostenibili Conformità a standard su sicurezza e diritti umani (ISO 45001, SA8000) Certificazioni di qualità (ISO 9001), audit ESG 	MANAGEMENT, LEGAL, CUSTOMER CARE OPERATION

Catena del valore a VALLE	Attività chiave/Rilevanti (Key activities)	Funzioni coinvolte
Clienti strategici (Key Clients)	<ul style="list-style-type: none"> Valutare la propensione verso le tematiche ESG Definire momenti di ascolto e confronto regolare 	DIREZIONE, LEGAL, MARKETING, VENDITE, CUSTOMER CARE
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> Offrire prodotti e servizi sostenibili, ridurre gli imballaggi e l'impronta carbonica, promuovere l'economia circolare Garantire sicurezza e qualità dei prodotti, accessibilità, protezione dei dati personali e miglioramento dell'esperienza utente Adottare pratiche di business etiche, comunicare in modo trasparente e rispettare normative su privacy e diritti dei consumatori Tracciatura dei prodotti 	DIREZIONE, LEGAL, MARKETING, VENDITE, CUSTOMER CARE
Logistica (Channel)	<ul style="list-style-type: none"> Prevedere soluzioni in ottica di implementazione dell'economia circolare per ridurre lo stockaggio di rifiuti e riutilizzo materiali 	DIREZIONE, LEGAL, MARKETING, VENDITE, CUSTOMER CARE OPERATION

CRITERI PER LA REDAZIONE

Informativa in relazione a circostanze specifiche

ESRS 2 BP-2, GRI 307,
GRI 419

Dove sia stato ritenuto significativo, i dati sono stati evidenziati in maniera comparativa rispetto ai due anni precedenti e per le azioni che si protendono nel futuro, sono stati considerati orizzonti temporali a breve (entro un anno), medio (entro 5 anni) e lungo termine (oltre 5 anni).

L'azienda è stata sottoposta ad audit da parte di un auditor esterno indipendente per quanto riguarda l'ottenimento della certificazione EPD.

Nella tabella qui di seguito, gli elementi di informazione che sono stati inclusi mediante riferimento.

Elementi di informazione	ESRS di riferimento	Pagina del report
Elenco delle questioni rilevanti da RA16	ESRS 2 SBM-3	52
Politiche per gestione questioni rilevanti	ESRS 2 MDR-P	56
Azioni per gestire le questioni rilevanti	ESRS 2 MDR-A	57

Metriche per la misurazione degli impatti ESG

LEGGI DI PIÙ



I bilanci di sostenibilità utilizzano diverse metriche per valutare e monitorare gli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle organizzazioni. Le metriche si basano su standard internazionali come il **Global Reporting Initiative (GRI)**, il **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**, il **Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)** e il **Greenhouse Gas (GHG) Protocol** per la misurazione delle emissioni di gas serra. Inoltre, gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, sviluppati nell'ambito della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, forniscono un quadro normativo per la rendicontazione ESG in Europa. Le metriche si allineano anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, promuovendo pratiche aziendali sostenibili e responsabili.

Nel link sono elencate le principali metriche impiegate per misurare gli impatti nelle diverse aree di interesse, ambientale, sociale e di governance, con le relative unità di misura e parametri di riferimento.

GOVERNANCE

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

ESRS 2 GOV-1
GRI 2-25, GRI 2-9,
GRI 405-1

La società ha avviato un percorso **dedicato alla sostenibilità**, grazie al supporto di un team di **consulenti specialisti in ESG**, inserendo all'interno dell'azienda le prime competenze sulla tematica.

È stato istituito un team dedicato che si riunisce periodicamente per promuovere e portare avanti progetti legati alla sostenibilità.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo e l'alta dirigenza controllano la definizione degli **obiettivi connessi** agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti, e i **progressi compiuti** nel loro conseguimento.

La responsabilità finale per le politiche sociali e ambientali è attribuita al Consiglio di Amministrazione, che riceve aggiornamenti periodici dal team ESG.

La società è guidata da un consiglio di amministrazione, composto da cinque membri, con un'età media superiore ai 50 anni.

Nella seguente tabella la suddivisione dei membri del massimo organo di governo per classe di età e genere.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	0	0
30 - 50 anni	2	0
Oltre 50 anni	2	1

GOVERNANCE

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

ESRS 2 GOV-2
GRI 2-25

La società si è dotata di una **piattaforma per la raccolta dei dati** necessari all'elaborazione del presente Report di Sostenibilità. Il sistema informativo dedicato consente di **garantire la solidità e la piena tracciabilità** del processo di raccolta e consolidamento dei dati anche in relazione all'**analisi di doppia materialità** (vedi Focus nella pagina successiva).

In particolare:

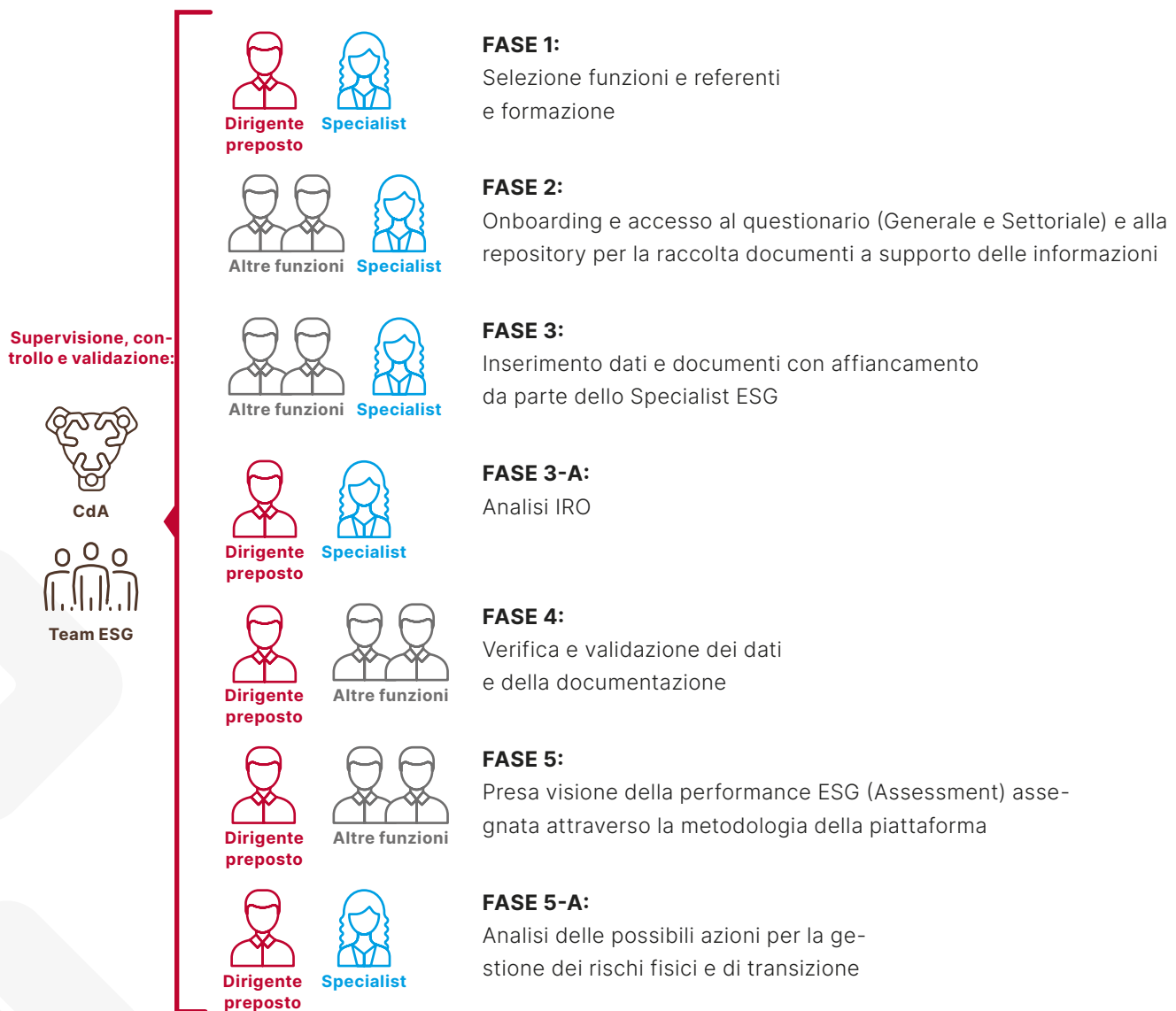
Destinatario	Frequenza	Funzione coinvolta con accesso in piattaforma
CdA	<ul style="list-style-type: none"> Ogni anno Accesso costante in piattaforma 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato interno Funzione preposta
Collegio Sindacale	<ul style="list-style-type: none"> Ogni 3 mesi Accesso costante in piattaforma 	<ul style="list-style-type: none"> Comitato interno Funzione preposta

GOVERNANCE

Gestione del rischio e controlli interni sul report di sostenibilità

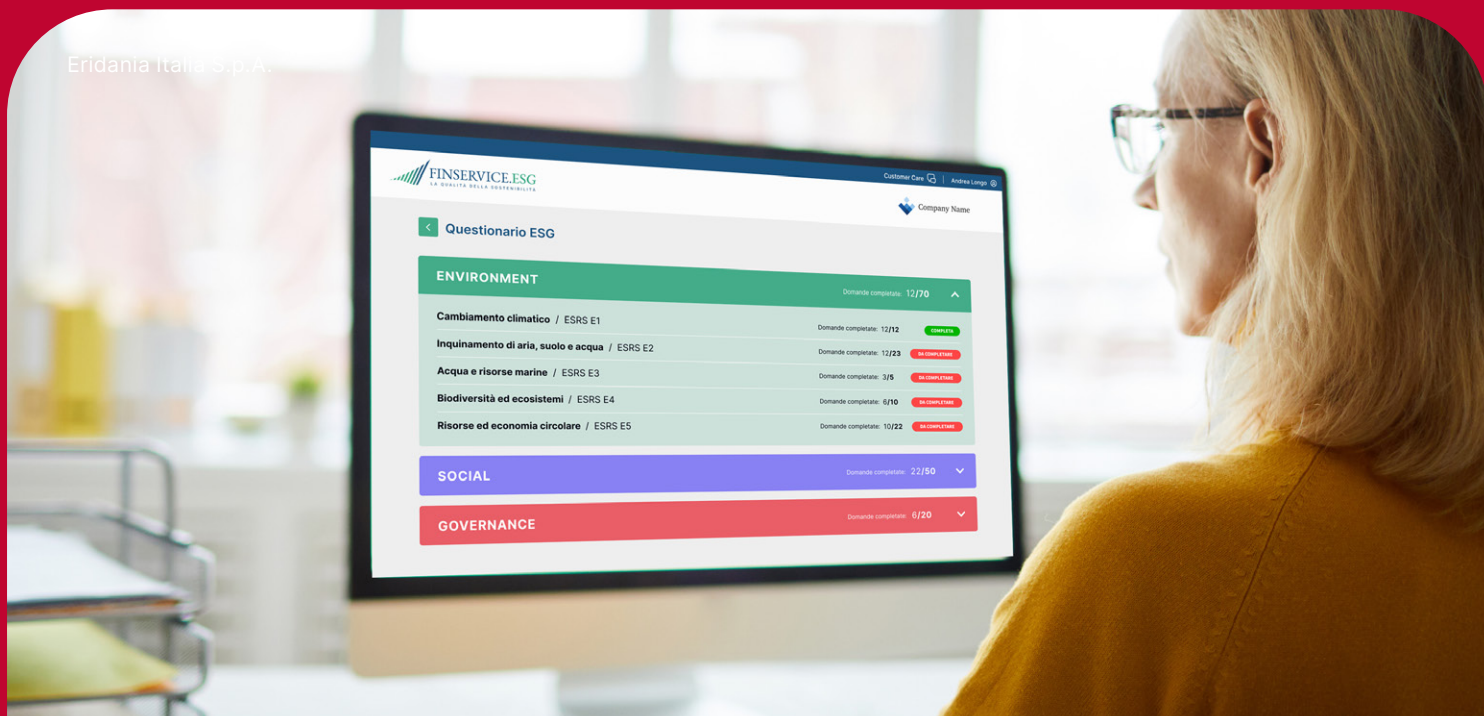
ESRS 2 GOV-5
GRI 2-5, GRI 201-2

Per **garantire l'efficacia** dei controlli interni sul report di sostenibilità, la gestione del rischio e **l'affidabilità** delle informazioni divulgate, la società ha applicato la seguente metodologia, **garantita dall'uso della piattaforma**:



La piattaforma è accessibile alle Funzioni interne preposte alla verifica e ai revisori del report di sostenibilità.

L'azienda conduce periodicamente una valutazione attuale e prospettica della propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di garantire una gestione solida e sostenibile.



Trasparenza e accessibilità delle informazioni: Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma ESG

La piattaforma ESG è realizzata per **registrare i dati** in modo accurato e per **garantire la qualità** delle informazioni, in applicazione ai criteri **richiesti dalla CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Il processo si basa sulla compilazione di un **questionario ESG** da parte della società che viene **affiancata da uno Specialist ESG**: il questionario è suddiviso in due parti, una generale ed una specifica per il settore di appartenenza della società.

La raccolta del dato viene accompagnata da **approfondimenti e interviste**, nonché dalla creazione di un **repository dedicato**, che raccoglie la documentazione relativa alle diverse tematiche (policy, certificazioni, score, materiali marketing, ecc.).

Anche l'**analisi di doppia materialità** è condotta mediante apposito tool disponibile in piattaforma, strutturato per fornire una visione completa della **rilevanza dei temi ESG**, in ottica di impatti, rischi e opportunità.

La piattaforma fornisce uno **score ed indicatori di performance ESG** per guidare la società nella definizione delle priorità e degli obiettivi di sostenibilità da raggiungere.

La metodologia adottata per la somministrazione e l'analisi del questionario, così come l'intero processo di raccolta e gestione dei dati, è stata certificata da RINA.

STRATEGIA

Interessi e opinioni dei portatori di interessi

ESRS 2 SBM-2
GRI 2-29

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dall'impresa.

L'impegno della società con i propri stakeholder è **fondamentale** per il processo di due diligence e per valutare le questioni materiali. Questo coinvolgimento permette di **identificare e valutare gli impatti** negativi effettivi e potenziali che vengono poi inclusi nel report di sostenibilità.

Nella tabella seguente sono esplicitati gli **stakeholder dell'Azienda**, gli strumenti di comunicazione e i canali che l'Azienda utilizza per comunicare, a partire dal report, le **attività ritenute rilevanti** che porta avanti da subito e durante il percorso ESG di medio lungo periodo.

Agli stakeholder qui sotto mostrati, si aggiunge la "Natura" che può essere considerata un **portatore di interessi** silenzioso. In questo caso la valutazione della rilevanza dell'impresa si basa su dati ecologici e su dati relativi alla conservazione delle specie.

LEGGI DI PIÙ

La società condivide le proprie scelte strategiche con i principali stakeholder, coinvolgendo attivamente soci e Board direttivo, dipendenti, clienti, consulenti esterni, amministrazioni locali e non, nonché la rete di agenti.

In futuro, l'azienda intende ampliare questo processo di condivisione includendo anche le decisioni relative alla sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un dialogo costante e trasparente che permetta di allineare gli interessi di tutti i soggetti coinvolti e promuovere scelte aziendali sempre più responsabili.

STRATEGIA

Stakeholder selezionati dall'azienda

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di Engagement	Risposta
Soci e Investitori	Amministrazione Finanza Investor Relations	Redditività Crescita del valore Trasparenza	Reporting finanziario Assemblee Incontri periodici	Bilanci Comunicati stampa Roadshow	Condivisione di informazioni Ascolto delle esigenze Definizione di obiettivi di performance
Dipendenti, collaboratori e sindacati	Risorse Umane Organizzazione Relazioni Industriali	Benessere lavorativo Sviluppo professionale Tutela dei diritti	Formazione Welfare aziendale Confronto con le rappresentanze	Intranet Riunioni periodiche Indagini di clima	Miglioramento delle condizioni di lavoro Investimento nello sviluppo delle competenze Apertura al dialogo
Fornitori e Business Partner	Acquisti Logistica Qualità	Relazioni di lungo periodo Condizioni contrattuali eque Supporto nello sviluppo	Valutazione e selezione dei fornitori Programmi di capacity building Collaborazione su progetti innovativi	Incontri e riunioni operative Portale fornitori Audit e visite in loco	Sviluppo di partnership strategiche Condivisione di obiettivi e best practice Supporto al miglioramento continuo
Clienti	Marketing Vendite Servizio Clienti	Prodotti/servizi di qualità Esperienza d'acquisto soddisfacente Attenzione alle esigenze e ai feedback	Indagini di customer satisfaction Programmi fedeltà Canali di comunicazione e assistenza	Sondaggi Focus group Portale clienti Social media	Miglioramento continuo dei prodotti/servizi Personalizzazione dell'esperienza Gestione tempestiva dei reclami
Comunità e Territorio	Relazioni Esterne Responsabilità Sociale Ambiente	Impatto positivo sulla comunità Iniziative di responsabilità sociale	Progetti di sviluppo locale Attività di volontariato Sponsorizzazioni e donazioni	Eventi e incontri pubblici Comunicazione sui media locali Sito web e social media	Coinvolgimento attivo nella comunità Supporto a iniziative sociali e ambientali Valorizzazione del territorio
Banche e finanza	Amministrazione Investor Relations	Solidità finanziaria Capacità di rimborso Trasparenza	Reporting finanziario Incontri periodici Negoziazione di finanziamenti	Bilanci Presentazioni aziendali Visite in azienda	Condivisione di informazioni finanziarie Dimostrazione della capacità di generare flussi di cassa Costruzione di relazioni di fiducia
Enti e Istituzioni	Affari Legali Relazioni Istituzionali Compliance	Rispetto delle normative Collaborazione su progetti Contributo allo sviluppo	Partecipazione a tavoli di confronto Adesione a iniziative di settore Adeguamento alle disposizioni	Comunicazioni ufficiali Incontri e audizioni Partecipazione a bandi e programmi	Conformità alle leggi e ai regolamenti Contributo allo sviluppo di politiche di settore Collaborazione su temi di interesse comune

STRATEGIA

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale

ESRS 2 SBM-3
GRI 307, GRI 419

La valutazione di doppia materialità, basata sugli ESRS, rappresenta il punto di partenza per il report di sostenibilità in applicazione dei criteri della CSRD. La società è stata chiamata a considerare la ricaduta delle proprie attività in un'ottica **inside-out**, ossia per quanto riguarda gli impatti negativi o positivi, effettivi o potenziali, generati sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine. Gli impatti comprendono quelli connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali.

I rapporti commerciali comprendono quelli siti nella catena del valore dell'impresa, a monte e a valle, e non sono limitati ai rapporti contrattuali diretti. La valutazione della rilevanza finanziaria (**ottica outside-in**) effettuata dall'azienda si è invece basata sul principio per cui una questione di sostenibilità è tale se comporta o si può ragionevolmente ritenere che comporti effetti finanziari rilevanti sull'impresa, ovvero generi rischi od opportunità che hanno o che potrebbero avere un'influenza sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine e, inoltre, se la sua omissione, errata indicazione o occultamento potrebbe influenzare le decisioni che adottano i fruitori principali delle relazioni finanziarie, sulla base della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa.

Principio di doppia rilevanza

INSIDE-OUT

Rilevanza dell'impatto

Valuta gli impatti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine - compresi quelli connessi alla catena dei valori a monte e a valle.



OUTSIDE-IN

Rilevanza finanziaria

Valuta se i termini di sostenibilità generano rischi ed opportunità che hanno - o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano - un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, risultano economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, media o lungo termine.

Orizzonte temporale: Breve, Medio e Lungo periodo

Soglie Qualitative e quantitative adeguate, in linea con regolamenti







Coinvolgimento degli Stakeholder interni ed esterni all'Azienda

Esito dell'analisi di valutazione degli impatti, rischi e opportunità e questioni di sostenibilità rilevanti





Viene presentato qui di seguito l'esito dell'analisi degli impatti, rischi ed opportunità effettuato dalla società, in relazione alle questioni di sostenibilità ed ai sub-topic, mediante valutazione di doppia materialità e assegnazione della rilevanza (cfr. l'obbligo di informativa IRO-1).

Impatti rischi e opportunità in ambito ambientale

Impatti positivi e negativi (INSIDE OUT)					
Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Impatto positivo/negativo	Tipologia proposta (reale/potenziale)	Rilevanza
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	La produzione di gas serra genera impatti negativi, contribuendo al cambiamento climatico, a causa delle emissioni provenienti dalle attività aziendali. Inoltre, la mancata adozione di un piano strutturato di transizione o l'adozione di un piano inadeguato alle esigenze di riduzione delle emissioni GHG (gas serra) può aggravare tali impatti	Impatto negativo	Potenziale	
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	L'adattamento ai cambiamenti climatici può avere un impatto negativo con riferimento all'instabilità climatica che può compromettere la produzione agricola della canna da zucchero o della barbabietola. Questi effetti possono tradursi in costi più elevati per i consumatori, difficoltà nella catena di approvvigionamento e riduzione della qualità del prodotto	Impatto negativo	Potenziale	
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Energia	L'utilizzo di energia proveniente da fonti non rinnovabili, potrebbe generare impatti significativi circa l'emissione di gas serra, aumentando l'impronta di carbonio dell'azienda	Impatto negativo	Potenziale	
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Energia	L'acquisto di energia da fonti rinnovabili può generare un impatto positivo, sostenendo la produzione di energia pulita e promuovendo lo sviluppo di infrastrutture sostenibili e l'innovazione nel settore energetico	Impatto positivo	Potenziale	

Rilevanza: 1 Minima 2 Bassa 3 Media 4 Alta 5 Assoluta






Impatto: Negativo - Rischio Positivo - Opportunità Negativo - Impatto negativo Positivo - Impatto positivo

Impatti positivi e negativi (INSIDE OUT)					
Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Impatto positivo/negativo	Tipologia proposta (reale/potenziale)	Rilevanza
ESRS E2 - Inquinamento	Inqui. Aria, Acqua, Suolo, Organismi viventi, Sostanze (estremamente) preoccupanti, Microplastiche	Si possono generare impatti negativi relativi all'inquinamento dell'aria, delle acque, del suolo, degli organismi viventi e delle risorse alimentari e a seguito di sostanze preoccupanti e estremamente preoccupanti e microplastiche tramite: - mancata adozione di buone pratiche aziendali di selezione dei fornitori che utilizzano materiali inquinanti e non adottano pratiche di green claims management - mancata adozione di obiettivi di riduzione dell'inquinamento, di uso di sostanze inquinanti da parte della controparte e delle attività che contribuiscono a causare inquinamento	Impatto negativo	Potenziale	
ESRS E2 - Inquinamento	Inqui. Aria, Acqua, Suolo, Organismi viventi, Sostanze (estremamente) preoccupanti, Microplastiche	La mancata adozione di buone pratiche nella gestione dei materiali inquinanti e l'utilizzo di sostanze pericolose può causare impatti negativi sull'aria, l'acqua, il suolo e gli organismi viventi, contribuendo all'inquinamento	Impatto negativo	Potenziale	
ESRS E3 - Acqua e risorse marine	Acqua e Risorse Marine	Il prelievo e l'uso non sostenibile delle risorse idriche possono causare impatti negativi sugli habitat acquatici, soprattutto in assenza di obiettivi aziendali di riduzione dei consumi e promozione di un uso sostenibile dell'acqua	Impatto negativo	Potenziale	
ESRS E5 - Economia circolare	Rifiuti	Si possono generare impatti negativi derivanti da uno smaltimento improprio dei rifiuti, come residui organici e acque reflue, quali ad esempio: - contaminazione di suolo e corpi idrici, causando danni agli ecosistemi locali - problemi di salute pubblica - inquinamento ambientale	Impatto negativo	Potenziale	

Rischi e opportunità (OUTSIDE IN)					
Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Rischio/ Opportunità	Tipologia proposta (reale/ potenziale)	Rilevanza
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Il cambiamento climatico, attraverso eventi estremi, può generare rischi operativi, provocando interruzioni o riduzioni della produzione, danni alle infrastrutture aziendali o alla catena di approvvigionamento, con ripercussioni sulla continuità operativa	Rischio	Potenziale	
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'azienda si approvvigiona già al 100% di energia proveniente da fonti rinnovabili. L'impianto fotovoltaico in fase di realizzazione presso la sede di Russi (RA) renderà quest'ultima completamente autonoma.	Opportunità	Potenziale	
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	L'aumento delle temperature, la scarsità d'acqua e fenomeni meteorologici estremi, come siccità o inondazioni, possono compromettere le colture di canna da zucchero o barbabietola, riducendo la resa e la qualità della materia prima. Questi fattori rendono essenziale l'adozione di strategie di adattamento, come tecnologie agricole più resilienti o la diversificazione delle fonti di approvvigionamento	Rischio	Potenziale	
ESRS E2 - Inquinamento	Inqui. Aria, Acqua, Suolo, Organismi viventi, Sostanze (estremamente) preoccupanti, Microplastiche	Il tema dell'inquinamento può offrire diverse opportunità, tra cui l'abbattimento dei costi di lungo periodo mediante l'incremento dei livelli di efficientamento energetico. Inoltre si potrebbe sviluppare nuovi prodotti o metodi di produzione più eco-compatibili, attirando consumatori attenti all'ambiente e migliorando la sua reputazione. Ottenimento di certificazioni ambientali	Opportunità	Potenziale	
ESRS E2 - Inquinamento	Inqui. Aria, Acqua, Suolo, Organismi viventi, Sostanze (estremamente) preoccupanti, Microplastiche	L'inquinamento può aumentare i costi operativi e generare un rischio reputazionale, danneggiando l'immagine aziendale e incrementando le spese per riparare il capitale reputazionale compromesso	Rischio	Potenziale	



Rilevanza: 1 Minima 2 Bassa 3 Media 4 Alta 5 Assoluta



Impatto: Negativo - Rischio Positivo - Opportunità Negativo - Impatto negativo Positivo - Impatto positivo

Rischi e opportunità (OUTSIDE IN)					
Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Rischio/ Opportunità	Tipologia proposta (reale/ potenziale)	Rilevanza
ESRS E3 Acqua e risorse marine	Acqua e Risorse Marine	Ridurre i consumi idrici e adottare meccanismi di riutilizzo e circolarità dell'acqua può ridurre i costi operativi, creando opportunità finanziarie per lo zuccherificio	Opportunità	Potenziale	
ESRS E3 Acqua e risorse marine	Acqua e Risorse Marine	Si può generare un rischio operativo connesso alle risorse idriche che può portare a scarsità d'acqua, compromettendo la produzione e aumentando i costi operativi	Rischio	Potenziale	
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'utilizzo delle risorse	L'approvvigionamento instabile di materie prime agricole dovuto a eventi climatici estremi, la competizione per l'uso sostenibile delle risorse idriche e la dipendenza da fornitori non conformi a standard ambientali ed etici, con potenziali impatti su costi, qualità e reputazione aziendale	Rischio	Potenziale	
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'utilizzo delle risorse	La riduzione dei costi attraverso pratiche di riciclo e riutilizzo dei materiali, insieme a modelli di business circolari, può generare opportunità finanziarie e migliorare la reputazione aziendale	Opportunità	Potenziale	
ESRS E5 Economia circolare	Rifiuti	Lo smaltimento improprio dei residui di lavorazione, come melassa e fanghi, può causare inquinamento del suolo e delle acque e di conseguenza sanzioni legali per aver violato le normative ambientali. Inoltre, un'inadeguata gestione dei rifiuti può danneggiare la reputazione dell'azienda e comportare un aumento dei costi operativi per conformarsi alle normative vigenti	Rischio	Potenziale	

Impatti rischi e opportunità in ambito sociale

Impatti positivi e negativi (INSIDE OUT)






Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Impatto positivo/negativo	Tipologia proposta (reale/potenziale)	Rilevanza
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	<p>Si possono generare impatti negativi in merito alle condizioni lavorative mediante assenza di pratiche, processi (anche di monitoraggio periodico) e azioni di rimedio dirette/indirette (non tempestive o non efficaci) per indirizzare le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Occupazione sicura - perdita di posti di lavoro data dalla soppressione di posizioni per le quali non vi è più necessità (es. a causa dell'evoluzione tecnologica,...) - Orario di lavoro - mancata tutela dei lavoratori del Gruppo a causa di orari di lavoro non rispettosi della contrattazione nazionale e aziendale - Salari adeguati - retribuzione dei lavoratori del Gruppo non adeguata alle prestazioni svolte, salario percepito dai dipendenti non in linea con i parametri di riferimento applicabili per il salario minimo,... - Dialogo sociale, libertà di associazione - Mancata tutela dei lavoratori del Gruppo a causa della violazione o limitazione dei diritti sindacali (es. libertà di associazione), scarsa rappresentanza dei lavoratori, possibile assenza/ erronoe funzionamento dei canali di comunicazione (compresi i meccanismi di reclamo), ... - Contrattazione collettiva - condizioni di lavoro e di occupazione dei dipendenti scarsamente determinate e/o non adeguatamente regolate da contratti collettivi di lavoro, assenza/limitata copertura dei dipendenti tramite protezione sociale (es. mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa contro la perdita di reddito), mancata o insufficiente tutela dei lavoratori del Gruppo dovuta al fatto che i meccanismi di contrattazione aziendale all'interno del Gruppo siano assenti o inefficaci 	Impatto negativo	Potenziale	
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	<p>Si possono generare impatti negativi in merito alle condizioni lavorative mediante assenza di pratiche, processi (anche di monitoraggio periodico) e azioni di rimedio dirette/indirette (non tempestive o non efficaci) per quanto riguarda la salute e la sicurezza, ad esempio, tramite un incremento del rischio di incidenti/infortuni sul lavoro a causa di scarsa sicurezza e di una mancanza di misure preventive adeguate (es. assenza di sessioni di formazione in materia di salute e sicurezza,...), assenza di un sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, aumento dello stress e del disagio psicologico dei lavoratori del Gruppo causato dalla scarsa attenzione al benessere organizzativo e alla prevenzione dei rischi in tale ambito</p>	Impatto negativo	Potenziale	

Impatti positivi e negativi (INSIDE OUT)					
Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Impatto positivo/negativo	Tipologia proposta (reale/potenziale)	Rilevanza
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Si possono generare impatti positivi in merito alla parità di trattamento ad esempio collaborando con cooperative agricole locali e piccole aziende, l'azienda può fornire opportunità di lavoro e formazione, rafforzando le economie locali e contribuendo a ridurre le disuguaglianze socioeconomiche. Partecipando a iniziative di sensibilizzazione sui diritti umani e sulle pari opportunità, l'azienda può influenzare positivamente la cultura aziendale e comunitaria, contribuendo a un cambiamento duraturo	Impatto positivo	Potenziale	
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o gli utilizzatori finali (Riservatezza e Accesso ad informazioni di qualità)	Si può generare un impatto negativo relativo alle informazioni per i consumatori e/o gli utilizzatori finali, ad esempio, tramite la perdita, diffusione impropria, utilizzo improprio e inadeguata protezione dei dati dei clienti	Impatto negativo	Potenziale	

Rilevanza: 1 Minima 2 Bassa 3 Media 4 Alta 5 Assoluta


Impatto:  Negativo - Rischio  Positivo - Opportunità  Negativo - Impatto negativo  Positivo - Impatto positivo

Rischi e opportunità (OUTSIDE IN)					
Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Rischio/ Opportunità	Tipologia proposta (reale/ potenziale)	Rilevanza (1-5)
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Pratiche di lavoro non conformi agli standard di sicurezza e di equità, come salari insufficienti o condizioni di lavoro precarie possono portare a cause legali, sanzioni finanziarie, danni reputazionali e difficoltà nel trattenere e attrarre talenti, con conseguente impatto sui costi operativi e sulla performance finanziaria dell'azienda.	Rischio	Potenziale	
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Azioni mirate al miglioramento delle condizioni lavorative possono generare opportunità finanziarie attraverso l'aumento della produttività e dei ricavi (grazie a competenze, flessibilità e organizzazione più efficiente), la riduzione dei costi operativi (minore turnover, digitalizzazione, continuità operativa), il rafforzamento della brand reputation (con effetti su talent attraction) e la prevenzione di costi legati a violazioni IT.	Opportunità	Potenziale	
ESRS S1 - Forza lavoro propria	'Altri diritti connessi al lavoro (salute e sicurezza)	Si può generare un rischio operativo collegato alle condizioni lavorative, ad esempio: - costi elevati per risarcimenti e aumenti dei premi assicurativi in caso di incidenti - sanzioni legali e danni reputazionali a seguito di problemi di salute riscontrati dai lavoratori dovuti all'esposizione, per lungo tempo, a sostanze chimiche utilizzate nel processo di produzione	Rischio	Potenziale	
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti connessi al lavoro (Acqua e servizi igienico- sanitari)	Si possono generare rischi collegati alle condizioni lavorative dei lavoratori nella catena del valore, ad esempio: - i lavoratori nelle piantagioni di canna da zucchero spesso affrontano condizioni di lavoro difficili e insalubri. La mancanza di accesso a servizi igienico-sanitari adeguati può aumentare il rischio di malattie, portando a un elevato assenteismo e a un calo della produttività - il mancato rispetto delle normative sul lavoro e sulla gestione dell'acqua determina sanzioni legali e costi associati a contenziosi o audit, incidendo negativamente sui profitti	Rischio	Potenziale	
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti connessi al lavoro (Acqua e servizi igienico- sanitari)	Si può generare un'opportunità finanziaria per effetto di azioni mirate al miglioramento delle condizioni lavorative per i lavoratori nella catena del valore, ad esempio, tramite: - aumento dei ricavi derivanti dal miglioramento delle performance dei dipendenti / aumento della produttività del fornitore - diminuzione dei costi operativi (es. minori sostituzioni dei fornitori/distributori, anche temporanee, a fronte del verificarsi di evento rischioso rilevante per la catena del valore a monte e a valle, ...) - miglioramento della brand reputation	Opportunità	Potenziale	

Rischi e opportunità (OUTSIDE IN)					
Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Rischio/ Opportunità	Tipologia proposta (reale/ potenziale)	Rilevanza (1-5)
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o gli utilizzatori finali (Libertà di espressione)	Limitare la libertà di espressione dei clienti può generare un rischio reputazionale, compromettendo la fiducia, la fedeltà al marchio e portando a conseguenze economiche come calo delle vendite, perdita di quota di mercato e fiducia degli investitori.	Rischio	Potenziale	
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utenti finali (Salute e sicurezza e Sicurezza della persona)	Contaminazioni o non conformità agli standard di sicurezza alimentare possono causare richiami di prodotti, sanzioni, danni reputazionali e cause legali, con impatti negativi su costi e redditività.	Rischio	Potenziale	
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utenti finali (Salute e sicurezza e Sicurezza della persona)	Comportamenti non conformi alle linee guida sulla protezione dei bambini possono generare rischi reputazionali, sanzioni legali e controversie.	Rischio	Potenziale	
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Valorizzazione e utilizzo responsabile dei dati	Si può generare un rischio operativo dovuto a perdita di compromissione di riservatezza per attacco cyber o data breach	Rischio	Potenziale	
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Valorizzazione e utilizzo responsabile dei dati	Ottimizzare la gestione delle scorte, migliorare l'efficienza dei trasporti, e prevedere meglio la domanda di mercato, riducendo i costi operativi	Opportunità	Potenziale	

Impatti rischi e opportunità in ambito di governance

Impatti positivi e negativi (INSIDE OUT)

Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Impatto positivo/negativo	Tipologia proposta (reale/potenziale)	Rilevanza
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	La corruzione attiva e passiva può compromettere i meccanismi di libera concorrenza e danneggiare l'integrità delle pratiche etiche legate agli impatti ambientali e sociali, mettendo a rischio la reputazione dello zuccherificio e causando potenziali sanzioni legali.	Impatto negativo	Potenziale	

Rischi e opportunità (OUTSIDE IN)

Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Rischio/Opportunità	Tipologia proposta (reale/potenziale)	Rilevanza (1-5)
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Cultura d'impresa e Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Allinearsi agli standard etici e promuovere una cultura dell'integrità può migliorare la posizione di mercato e ridurre i costi, grazie a relazioni trasparenti con i fornitori che garantiscono la qualità delle forniture. Inoltre, sviluppare una cultura aziendale etica rafforza la fiducia degli stakeholder e può portare benefici finanziari a lungo termine	Opportunità	Potenziale	
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Cultura d'impresa e Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Si può generare un rischio operativo collegato alla cultura d'impresa, ad esempio, tramite un aumento dei costi (anche legali per far fronte a sanzioni/multe) per difficoltà ad adeguarsi all'evoluzione normativa e regolamentare, con particolare riferimento a temi emergenti quali il climate change, i rischi di perdita della biodiversità e nature-related, l'intelligenza artificiale, ed eventi di greenwashing	Rischio	Potenziale	
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Cultura d'impresa e Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Il rischio reputazionale può derivare da comportamenti scorretti da parte dei fornitori o di altre realtà imprenditoriali con cui lo zuccherificio collabora, specialmente se coinvolti in pratiche non etiche (es. greenwashing, mancato rispetto dei diritti dei lavoratori). Questo può danneggiare l'immagine dell'azienda e compromettere la fiducia di clienti e stakeholder	Rischio	Potenziale	

Rilevanza: 1 Minima 2 Bassa 3 Media 4 Alta 5 Assoluta

Impatto: Negativo - Rischio Positivo - Opportunità Negativo - Impatto negativo Positivo - Impatto positivo

Rischi e opportunità (OUTSIDE IN)					
Topic	Sub-topic	Descrizione IRO	Rischio/ Opportunità	Tipologia proposta (reale/ potenziale)	Rilevanza (1-5)
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Protezione degli informatori	La mancata protezione degli informatori può aumentare i rischi operativi e di compliance, con conseguente perdita di fiducia tra i dipendenti e un aumento dei costi legali dovuti a sanzioni per non conformità alle normative sulla protezione dei whistleblowers	Opportunità	Potenziale	
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Protezione degli informatori	Una robusta protezione degli informatori consente di identificare e affrontare tempestivamente pratiche illecite o non etiche, riducendo il rischio di sanzioni legali e danni all'immagine aziendale. Inoltre creare un sistema sicuro per la segnalazione di comportamenti scorretti può incoraggiare i dipendenti a esprimere preoccupazioni senza timore di ritorsioni, contribuendo a un ambiente di lavoro più sicuro e conforme alle normative	Rischio	Potenziale	
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	Un rischio reputazionale significativo può derivare da attività di corruzione o frodi fiscali, sia all'interno dello zuccherificio sia da parte dei fornitori o partner. Questo tipo di eventi può compromettere gravemente la fiducia degli stakeholder e causare un deterioramento dell'immagine aziendale, con possibili conseguenze economiche e legali	Opportunità	Potenziale	
ESRS G1 - Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	La riduzione dei costi legali derivanti da sanzioni per corruzione o comportamenti non etici può rappresentare un'opportunità finanziaria. L'utilizzo di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale, per prevenire frodi e migliorare i sistemi di individuazione di comportamenti illeciti può ridurre il rischio operativo e aumentare l'efficienza gestionale	Rischio	Potenziale	

Rilevanza: 1 Minima 2 Bassa 3 Media 4 Alta 5 Assoluta

Impatto: Negativo - Rischio Positivo - Opportunità Negativo - Impatto negativo Positivo - Impatto positivo

Le tematiche rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale

Tenendo conto delle valutazioni interne sul contesto e del confronto con gli esperti, l'organizzazione ha completato l'analisi di materialità sui temi ESG, definendo l'elenco dei temi materiali (material topics) posto alla base del processo del report della sostenibilità 2024. Nella tabella seguente, vengono evidenziati gli impatti materiali e finanziari delle questioni rilevanti, spiegando dove, nel modello aziendale, nelle operazioni e nella catena del valore a monte e a valle, gli impatti, rischi e opportunità sono concentrati e come la società li affronta.

Questioni di sostenibilità	Impatto materiale (inside out)	Impatto finanziario (outside in)
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Il tema delle emissioni, della scelta del mix energetico e dell'adattamento ai cambiamenti climatici è rilevante per Eridania, poiché può generare impatti significativi. La Società adotta prassi operative volte a ridurre l'inquinamento e il consumo energetico, migliorando la resilienza operativa. Tra le iniziative intraprese l'ampliamento dell'uso di mezzi di trasporto elettrici e ibridi (personale), e l'incremento dei trasporti ferroviari per l'attività di distribuzione (catena del valore)	Eridania ha avviato iniziative per ridurre le emissioni, allineandosi agli obiettivi ESG e mitigando i rischi finanziari legati ai cambiamenti climatici. Queste azioni contribuiscono a ridurre i costi operativi e a migliorare la reputazione aziendale. Pur riconoscendo il rischio di greenwashing, l'azienda promuove pratiche concrete di responsabilità ambientale per ridurre gli impatti climatici.
ESRS E2 - Inquinamento	L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché la gestione delle microplastiche e delle sostanze preoccupanti, rappresentano impatti significativi per un'azienda che distribuisce zucchero. Il trasporto su strada e la gestione impropria dei rifiuti possono contribuire a inquinare, mentre l'adozione di trasporti a basse emissioni, il trattamento delle acque reflue e l'uso di imballaggi sostenibili riducono questi impatti. L'implementazione di soluzioni green aiuta a migliorare la qualità dell'ambiente, favorendo la sostenibilità e migliorando l'immagine aziendale	L'inquinamento ambientale è un tema rilevante per Eridania, con potenziali aumenti dei costi operativi e rischi reputazionali legati a sanzioni e danni all'immagine del brand. L'azienda ha avviato apposite collaborazioni per ridurre l'inquinamento, come il trattamento degli scarti e il rispetto delle normative ambientali. È impegnata a minimizzare gli impatti ambientali attraverso pratiche sostenibili e controlli rigorosi. L'obiettivo è proteggere l'ambiente e garantire la sostenibilità delle operazioni. Questo approccio supporta la gestione dei rischi e migliora la reputazione aziendale
ESRS E3 - Acqua e risorse marine	Le attività di Eridania generano impatti indiretti significativi sugli ecosistemi marini e idrici, principalmente a monte della filiera, in quanto i processi produttivi richiedono un ampio utilizzo di risorse idriche, sia per la lavorazione dello zucchero che per la pulizia degli impianti. Pertanto, è essenziale garantire una gestione sostenibile delle acque reflue lungo tutta la filiera, minimizzando gli effetti sull'ambiente e preservando gli ecosistemi locali	Il tema delle acque, se pur indiretto, è centrale per Eridania, poiché l'uso intensivo di risorse idriche nei processi produttivi e la gestione degli scarti legati all'industria comportano un rischio significativo per l'ambiente. Le normative ambientali in evoluzione e l'attenzione alla sostenibilità potrebbero aumentare i costi operativi per interventi correttivi e sanzioni. L'azienda si impegna a gestire in modo responsabile le risorse idriche, ottimizzando il consumo e trattando adeguatamente le acque reflue, per ridurre gli impatti sulle risorse idriche e garantire la conformità alle normative ESG

Questioni di sostenibilità	Impatto materiale (inside out)	Impatto finanziario (outside in)
E4 - Biodiversità ed ecosistemi		
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	Gli ambiti legati all'economia circolare e alla gestione delle risorse rivestono un ruolo significativo per le attività di Eridania, soprattutto in relazione alla gestione dei sottoprodotti della lavorazione e delle risorse utilizzate. Lo stabilimento è impegnato a migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse, intraprendendo collaborazioni con società specializzate nel ritiro degli scarti di produzione	La gestione dei rifiuti e l'uso di risorse sono temi rilevanti per Eridania, con rischi legati a sanzioni normative e danni reputazionali in caso di inefficienze. L'azienda adotta principi di economia circolare per ottimizzare l'uso delle risorse e contenere i costi operativi. Inoltre, implementa soluzioni per migliorare l'efficienza energetica e promuove l'uso di materiali sostenibili, rafforzando la conformità normativa e la competitività nel mercato della sostenibilità
ESRS S1 - Forza lavoro propria	Il tema delle condizioni di lavoro, della parità di trattamento e dei diritti dei lavoratori è un pilastro fondamentale per Eridania. Si promuove la diversità e l'inclusione attraverso politiche mirate ad aumentare il benessere dei collaboratori. Inoltre, Eridania adotta procedure per garantire il rispetto dei diritti umani, anche attraverso formazione continua e sensibilizzazione interna. L'azienda promuove anche iniziative nelle scuole per attrarre nuovi talenti e favorire l'ingresso di giovani nel mondo del lavoro	I rischi per Eridania legati alla gestione della forza lavoro includono conflitti sindacali, carenze nell'equilibrio vita-lavoro e una scarsa attenzione alla diversità, con possibili impatti negativi su produttività e reputazione. Opportunità emergono da programmi di formazione che migliorano l'efficienza operativa, riducono i costi e valorizzano l'immagine aziendale. L'adozione di iniziative specifiche volte ad aumentare l'attrattività per i talenti e consolidare la fiducia degli stakeholder
ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	Eridania si impegna ad adottare criteri di selezione e clausole contrattuali per garantire la parità di trattamento e la tutela dei diritti dei lavoratori, prevenendo rischi reputazionali. L'azienda monitora attivamente fornitori e partner, valutando gli impatti, sia positivi che negativi, delle collaborazioni esterne. Questo approccio rafforza l'immagine del nostro brand, promuove elevati standard etici e massimizza i benefici per tutti gli stakeholder, riducendo al contempo i potenziali effetti critici.	Per Eridania, la gestione della catena del valore è rilevante, con rischi finanziari legati a condizioni lavorative inadeguate presso i fornitori, che possono comportare interruzioni delle forniture, sanzioni normative e danni reputazionali. L'azienda si impegna ad adottare controlli specifici in sede di selezione dei fornitori. L'allineamento agli standard etici riducono tali rischi, garantendo la conformità normativa e la qualità del prodotto. Una gestione sostenibile della filiera rappresenta un'opportunità per migliorare la stabilità delle forniture, ottimizzare i costi operativi e rafforzare la reputazione aziendale, consolidando relazioni di fiducia
ESRS S3 Comunità interessate		

■ non rilevanti, non trattati nel report

■ rilevanti e strategici, approfonditi

■ non prioritari
(voluntary disclosure)

Questioni di sostenibilità	Impatto materiale (inside out)	Impatto finanziario (outside in)
ESRS S4 Consumatori ed utilizzatori finali	Per Eridania, la distribuzione di zucchero ha un impatto diretto su salute, qualità e sicurezza alimentare, rendendo fondamentale garantire trasparenza, tracciabilità e sostenibilità lungo la filiera. La puntualità nelle forniture, unita a personalizzazione ed efficienza dei servizi, soddisfa le esigenze di clienti pubblici e privati. Il Customer Care monitora la soddisfazione dei clienti tramite KPI e gestisce rapidamente reclami e segnalazioni (clienti e consumatori). L'impegno per standard elevati, packaging sostenibile e innovazione rafforza la fiducia dei consumatori e promuove un approccio responsabile	Per Eridania, i rischi legati ai consumatori sono un tema rilevante e includono la perdita di fiducia e danni reputazionali, principalmente per questioni di sicurezza alimentare, qualità del prodotto e trasparenza. Problemi di contaminazione o non conformità agli standard possono comportare sanzioni e richiami. L'azienda mitiga questi rischi con rigorosi controlli di qualità e trasparenza nella comunicazione. L'adozione di soluzioni sostenibili, come packaging eco-friendly, contribuisce a rafforzare la fiducia dei consumatori. Questo approccio può anche generare opportunità di crescita e miglioramento della reputazione
ESRS G1 - Condotta delle imprese	La condotta di Eridania genera un impatto materiale rilevante, sostenendo l'economia locale tramite iniziative occupazionali. L'azienda assicura la qualità e la sicurezza alimentare, rispettando standard internazionali nonché l'adozione di pratiche per la sostenibilità (miglioramento dei trasporti e la gestione responsabile delle risorse). Questo approccio contribuisce a uno sviluppo equilibrato e sostenibile, mitigando i rischi e favorendo la crescita responsabile	Per Eridania, la condotta delle imprese è un tema rilevante con impatti finanziari significativi. La mancata conformità alle normative e alle aspettative etiche può causare sanzioni, perdita di fiducia da parte di clienti e investitori, e danni reputazionali, con effetti negativi sui ricavi. L'adozione di solide politiche di governance, come sistemi anticorruzione e reportistica trasparente, riduce i rischi e migliora la credibilità aziendale. Questo approccio favorisce l'attrazione di investimenti, l'accesso a finanziamenti sostenibili e un vantaggio competitivo nel mercato

■ non rilevanti, non trattati nel report

■ rilevanti e strategici, approfonditi

■ non prioritari
(voluntary disclosure)



STRATEGIA

Sintesi dei temi materiali rilevanti per l'azienda

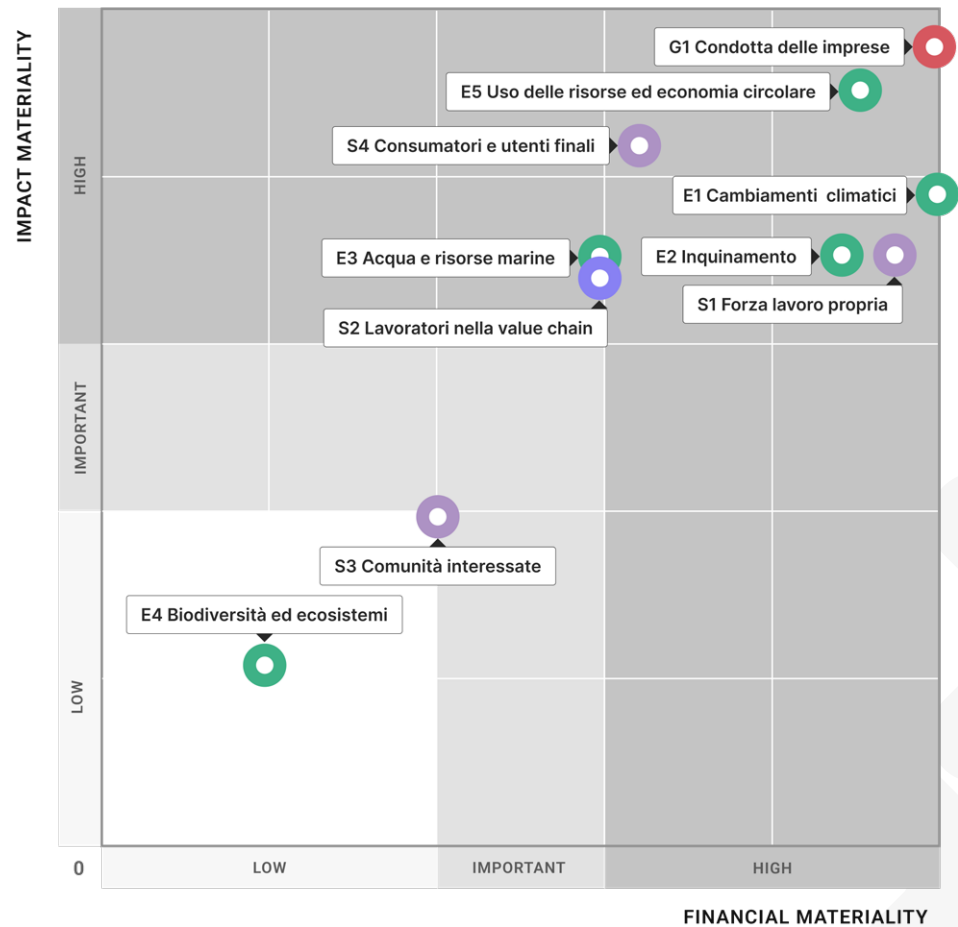
PRINCIPI trasversali		
ESRS 1 Principi generali		
ESRS 2 Informative generali		
PRINCIPI TEMATICI INTERSETTORIALI		
AMBIENTE	SOCIALE	GOVERNANCE
ESRS E1 Cambiamenti climatici	ESRS S1 Forza lavoro propria	ESRS G1 Condotta aziendale
ESRS E2 Inquinamento	ESRS S2 Lavoratori nella value chain	
ESRS E3 Acqua e risorse marine	ESRS S3 Comunità influenzate	
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare		

■ non rilevanti, non trattati nel report
 ■ rilevanti e strategici, approfonditi
 ■ non prioritari (voluntary disclosure)

STRATEGIA

La mappa di doppia rilevanza

La mappa di doppia materialità offre una ulteriore rappresentazione grafica delle **soglie di rilevanza** degli impatti generati e subiti dall'organizzazione, risultante dall'analisi di rilevanza approvata dal massimo organo di governo della società. La collocazione sugli assi delle tematiche è funzionale alla definizione delle priorità della strategia e del modello di business, nonché alla misurazione nel tempo degli obiettivi raggiunti.



Alla luce dell'analisi fatta, l'azienda ha evidenziato una serie di attività che impattano sul modello di business e che vengono illustrate di seguito nel **ESRS 2 MDR-A**.

All'inizio di ogni pilastro ESG saranno poi presentate le mappe di doppia materialità per ciascun ambito.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

ESRS 2 IRO 1
GRI 2-22, GRI 2-25,
GRI 3-1

La matrice riflette il **punto di vista** dell'azienda sulla materialità che è stata considerata sia in termini di **impatti materiali**, quindi per quanto riguarda gli impatti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine, sia in termini di impatti finanziari, vale a dire se le **informazioni sono rilevanti** per i principali fruitori delle relazioni finanziarie di carattere generale nell'adozione di decisioni relative alla fornitura di risorse all'entità.

L'analisi è stata sviluppata con il **coinvolgimento dei referenti** aziendali e le questioni rilevanti incluse in questo rapporto, determinano le priorità della strategia per la sostenibilità e vengono approfondite in questo Report.

Nell'effettuare la **valutazione della rilevanza**, l'impresa ha fatto leva sul dialogo regolare con gli stakeholder (IG1, par. 107).

LEGGI DI PIÙ

La società monitora le proprie performance di sostenibilità mediante appositi indicatori quantitativi: in particolare monitora le performance ambientali.

L'analisi dei rischi aziendali considera diversi fattori critici, tra cui i rischi informatici, di mercato, finanziari, di magazzino e di liquidità. Inoltre, particolare attenzione viene dedicata all'analisi dei rischi legati alla sicurezza e al lavoro, i quali vengono gestiti in conformità alle normative vigenti. Eridania valuta i propri clienti anche sotto l'aspetto della governance, con particolare attenzione al rispetto della legalità.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

ESRS 2 IRO-2
GRI 3-3

La lista attuale dei temi rilevanti per principio è disponibile nella Matrice di rilevanza in SBM-3.

ESRS E4 – BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI TEMATICA NON RILEVANTE

Per l'azienda, la tutela della biodiversità non è un tema rilevante, poiché nessuna delle sedi si trova in aree a rischio. È importante sottolineare che l'azienda mitiga tutte le possibili attività che potrebbero avere un impatto sull'ambiente. Nella tabella, l'indicazione relativa all'utilizzo del suolo da parte della società.

Tipologia di utilizzo del suolo	Superficie (m ²)
Superficie totale impermeabilizzata	30.999
Superficie totale orientata alla natura del sito	14.991
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	0
Uso totale del suolo	45.990

ESRS S4 – COMUNITÀ INFLUENZATE TEMATICA NON RILEVANTE

Dall'analisi di rilevanza non risultano esservi particolari criticità per quanto attiene la tematica in oggetto. Eridania ha avviato numerose iniziative e progetti legati alla sostenibilità, rivolti sia alle scuole che alla comunità locale, come l'acquisto di auto per il trasporto disabili e l'attivazione di percorsi formativi negli istituti scolastici locali per favorire l'inserimento lavorativo, come nel caso del progetto con l'Istituto Rita Levi Montalcini di Argenta, Ravenna. Inoltre, ha sviluppato partnership con istituti universitari, collaborando in particolare con l'Università Sant'Anna di Pisa per la misurazione degli impatti ambientali dei propri prodotti. Eridania contribuisce alla diffusione di conoscenze sulla sostenibilità nel proprio settore, partecipando a incontri e tavoli di lavoro condivisi, come quelli organizzati da GS1, e collaborando con associazioni di categoria. Nell'anno del report ha poi supportato realtà locali e nazionali per un totale di 36.000€ di donazioni.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

ESRS 2 MDR-P
GRI 2-22, GRI 2-25

Nella tabella che segue, le policy adottate dall'azienda per gestire questioni di **sostenibilità ritenute rilevanti**, con link esterni alle risorse consultabili.

Ove presenti, vengono indicati anche i riferimenti a più **questioni materiali** poiché la politica affronta più tematiche. L'approfondimento relativo alla politica, alla sua portata ed agli **strumenti** previsti per affrontare le questioni, è rimandato al capitolo tematico.

Politica adottata	Contenuto in sintesi	Questione/i di sostenibilità affrontata
Politica aziendale integrata	Traccia le strategie e le linee guida per il perseguimento degli obiettivi e di gestione dei rischi, considerando gli aspetti ESG, ossia relativi a temi ambientali, sociali e di governance	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiamento climatico • Acqua e risorse marine • Uso delle risorse ed economia circolare • Condotta aziendale • Forza lavoro propria
Codice Etico	Stabilisce i valori, i principi e i comportamenti che l'azienda ed i suoi rappresentanti si impegnano a rispettare nei confronti dei propri stakeholder e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> • Integrità e trasparenza • Rispetto per le persone • Responsabilità sociale e ambientale: • Confidenzialità e protezione dei dati • Conformità legale e normativa
Politiche in materia di lotta alla corruzione attiva o passiva	Le politiche in materia di lotta alla corruzione attiva o passiva consistono in un insieme di norme, procedure e azioni adottate da un'organizzazione per prevenire, individuare e contrastare pratiche illecite legate alla corruzione. Queste politiche mirano a garantire trasparenza, integrità e responsabilità nelle operazioni aziendali, promuovendo comportamenti etici e conformità legale	<ul style="list-style-type: none"> • Condotta aziendale • Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti

ESRS 2 MDR-A
GRI 2-25

Per l’azienda è essenziale adottare strategie mirate a ridurre i propri impatti, promuovendo contestualmente un utilizzo consapevole delle risorse ed integrando la sostenibilità nelle proprie azioni quotidiane.

A partire quindi dall’identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti, la società ha identificato una serie di azioni, progetti ed attività volte a mitigare gli effetti ed i rischi generati dalla propria attività sugli aspetti ESG.

CATALOGAZIONE DEI PROGETTI SECONDO GLI STANDARD ESG INTERNAZIONALI

Nella tabella che segue è dettagliato l’elenco dei progetti dell’Azienda riconducibili alle tematiche ESG e il loro stato di avanzamento in ottica di monitoraggio. I progetti sono catalogati secondo gli ESRS (European Sustainability Reporting Standard), definiti dalla CSRD (Corporate Social Responsibility Directive) che permettono di identificare le materialità correlate ai progetti stessi dell’Azienda. Nella tabella sono evidenziati anche gli obiettivi da raggiungere, le risorse impiegate e le metriche che consentiranno la verifica del target.

L’approfondimento dei progetti/azioni, rappresentati in tabella, è rinviato alle singole sezioni tematiche.

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivi	Metriche	Arco temporale	Stato attività	Risorse
Cambiamento climatico	Installazione impianto fotovoltaico	ESRS E1-1 Piani di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none">Ridurre le emissioni di gas serra	% aumento quota energia rinnovabile autoprodotta	2 anni	In fase di progettazione	1.229.850€
Cambiamento climatico	Completamento sostituzione dei corpi illuminanti del raccordo ferroviario con Led.	ESRS E1-1 Piani di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none">Ridurre le emissioni di gas serraEfficientamento energetico	% riduzione consumi energetici	Da definire	In fase di valutazione	Da definire

Cambia- mento climatico	Sostituzione navette per il trasporto inter- no del prodotto con nastri	ESRS E1-1 Piani di tran- sizione per la mitigazione del cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le emissioni di gas serra 	% riduzione emissioni	Da definire	In corso	Da definire
Lavoratori nella value chain	Ottenimento della certifica- zione Bonsucro	ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella value chain	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'impatto ambientale Rispetto dei diritti dei lavoratori lungo la filiera 	% aumento feedback positivi da- gli stakehol- der	2025	In fase di otte- nimento	Da definire
Condotta aziendale	Realizzazione del codice di condotta dei fornitori	ESRS G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Garantire i diritti umani lungo la filiera Rafforzare i principi etici e di condotta per le aziende e i loro fornitori 	Aumento in- dicatori ESG monitorati	Da definire	In fase pro- gettuale	Da definire
Condotta aziendale	Implementa- zione di un sistema di gestione dei fornitori	ESRS G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Trasparenza e prevenzione dei rischi etici 	Aumento valutazioni positive delle part- nership	Da definire	In fase pro- gettuale	Da definire







Environment: Informazioni Ambientali

ESRS TEMATICI

Informazioni Ambientali

Tematiche rilevanti per l'Azienda

ESRS E1	Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici
		Mitigazione dei cambiamenti climatici
		Energia
ESRS E2	Inquinamento	Inquinamento dell'aria
		Inquinamento dell'acqua
		Inquinamento del suolo
		Inquinamento degli organismi viventi e risorse alimentari
		Sostanze potenzialmente pericolose
		Sostanze estremamente preoccupanti
		Microplastiche
ESRS E3	Acqua e risorse marine	Acqua
		Risorse marine
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità
		Impatti sullo stato delle specie
		Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi
		Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici
ESRS E5	Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
		Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi
		Rifiuti

tematiche non rilevanti, non trattate nel report

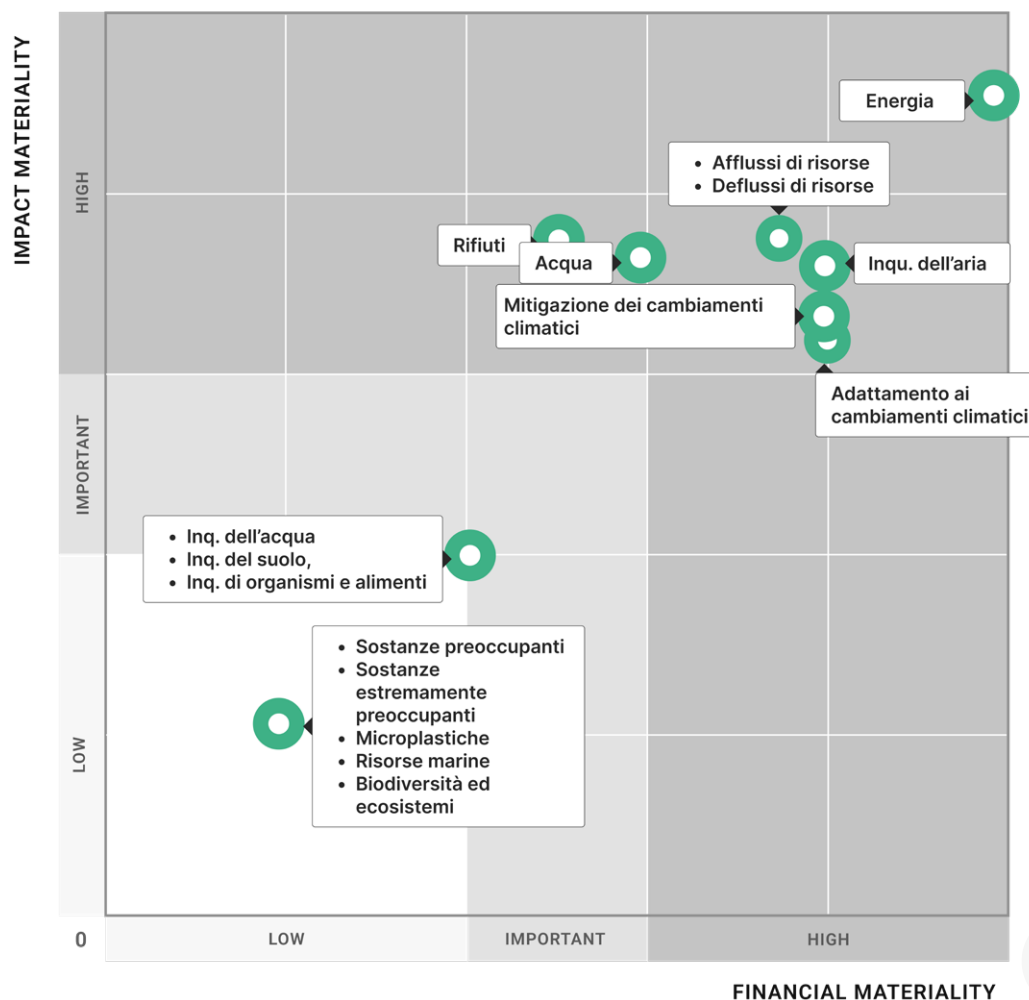
tematiche rilevanti e strategiche, approfondite

tematiche non prioritarie (voluntary disclosure)

ESRS TEMATICI

Informazioni Ambientali

Tematiche rilevanti per l'Azienda



TEMATICHE MATERIALI

- Energia
- Afflussi di risorse
- Deflussi di risorse

TEMATICHE NON TRASCURABILI

- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Inquinamento dell'aria
- Acqua
- Rifiuti

TEMATICHE NON MATERIALI

- Inquinamento (eccetto inq. dell'aria)
- Risorse marine
- Biodiversità ed ecosistemi

TEMATICA MATERIALE

ESRS E1 - Cambiamenti climatici

CAMBIAMENTI CLIMATICI - STRATEGIA

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

GRI 2-25 • ESRS E1-1

Raggiungere zero emissioni nette e fissare obiettivi di riduzione delle emissioni, è l'obiettivo 2050 dettato dall'Accordo di Parigi: nell'ambito del Net Zero Programme, infatti, risultano determinanti le azioni che la società pone in essere per garantire che la propria strategia e il modello aziendale siano compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile e con gli obiettivi di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C in linea con l'accordo di Parigi e di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

Le imprese devono affrontare i rischi legati al cambiamento climatico, avviando una transizione verso un modello di business sostenibile. Questo implica considerare sia l'impatto del cambiamento climatico sull'azienda, sia l'impatto dell'azienda sul clima, per intraprendere un percorso di decarbonizzazione e rendere partecipi gli stakeholder sull'impegno verso gli obiettivi degli Accordi di Parigi stilati nel 2015.

L'azienda considera e conduce analisi dei vari rischi ai quali è soggetta.

Nella tabella, il dettaglio degli investimenti per ridurre il rischio fisico e di transizione:

Obiettivo	Azione	Risorse finanziarie impiegate al termine dell'esercizio sociale (€)	Risorse finanziarie che si prevede saranno impiegate nei prossimi due esercizi sociali (€)
Mitigazione del rischio fisico	Stipula di una copertura assicurativa contro il rischio fisico o calamità naturali (ad es. frane, alluvioni, inondazioni ed esondazione, sismi, etc.)	13.605	27.210
Mitigazione del rischio di transizione	Investimenti volti all'auto-produzione di energia rinnovabile (ad es. da pannelli fotovoltaici) per abbattere le emissioni climalteranti, prevenire i rischi derivanti da aumento dei costi dell'energia e ridurre la dipendenza da fornitori esterni	-	1.229.850

CAMBIAMENTI CLIMATICI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

**GRI 2-22 • GRI 2-25 •
GRI 3-1 • ESRS 2 IRO-1**

Nell'attuale contesto globale, le aziende sono sempre più chiamate a considerare gli impatti, i rischi e le opportunità legati al clima e al cambiamento climatico come parte integrante delle loro strategie operative e di sostenibilità: individuare e valutare questi fattori è fondamentale per garantire una gestione responsabile e proattiva.

Tali processi coinvolgono l'analisi delle vulnerabilità aziendali rispetto ai cambiamenti climatici, la valutazione delle potenziali conseguenze sulle operazioni e sulla catena di fornitura, e l'identificazione delle opportunità di innovazione e adattamento.

Attraverso metodologie strutturate e strumenti di analisi, le aziende possono integrare considerazioni climatiche nelle loro decisioni strategiche, contribuendo così a una maggiore resilienza e sostenibilità nel lungo termine.

L'azienda ha condotto una valutazione dei rischi fisici a cui potrebbe essere soggetta e ha contratto polizze assicurative per mitigare tali rischi. La copertura assicurativa tutela da una serie di eventi climatici estremi, garantendo protezione in caso di danni causati da alluvioni, incendi e fenomeni come inondazioni ed esondazioni.

Inoltre, include la copertura per i rischi legati ai terremoti, alle ondate di calore e al gelo. Eventi atmosferici violenti, come tempeste e forti venti, rientrano nella polizza, così come gli effetti distruttivi di uno tsunami.

CAMBIAMENTI CLIMATICI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

GRI 302-4 • ESRS E1-3



Energy manager in Azienda

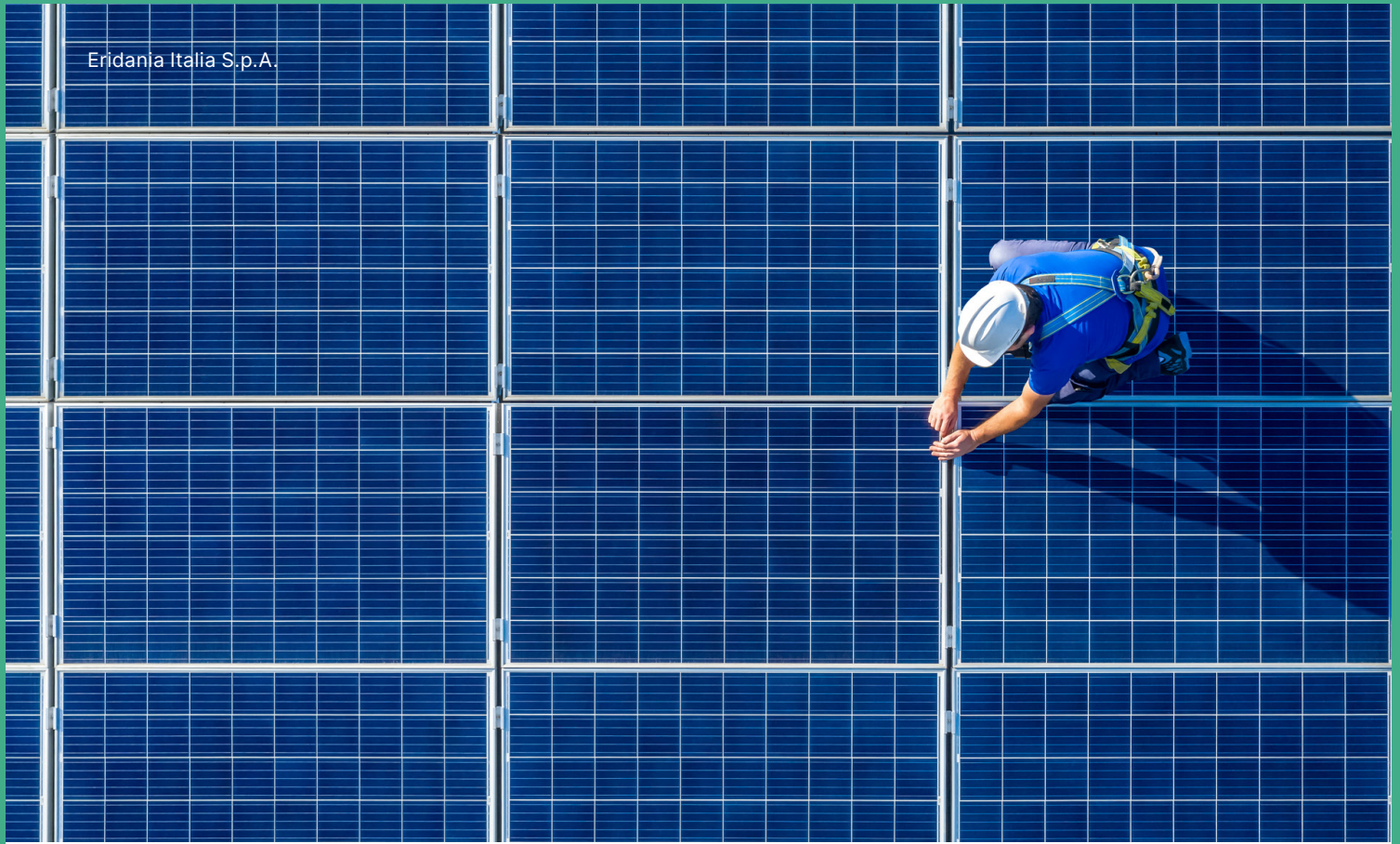
Dal 2019, nella sede di Russi, sono stati effettuati numerosi miglioramenti, tra cui l'illuminazione quasi completa dello stabilimento con luci LED, con un livello di copertura stimato intorno al 90%. L'unica eccezione è rappresentata dall'illuminazione del raccordo ferroviario, ancora dotato di lampade alogene. Inoltre, è stato sostituito il vetro con vetro camera e si sta procedendo all'installazione di un raccordo ferroviario interno.

Nel reparto di confezionamento di Russi, Eridania ha registrato una riduzione progressiva dei consumi energetici, con un calo del 14% grazie all'illuminazione LED e all'adozione di compressori ad aria di nuova generazione dotati di inverter ad alta efficienza. Inoltre, la sostituzione delle vecchie caldaie con impianti termici avanzati ha permesso una riduzione del 60% dei consumi di gas.

Dal 2021, l'azienda ha trasferito la sede di Bologna in un edificio nuovo e sostenibile dal punto di vista energetico, strategicamente collegato ai mezzi pubblici per agevolare i dipendenti e ridurre le emissioni indirette.

Per i prossimi tre anni, l'azienda prevede ulteriori interventi di efficientamento, tra cui l'installazione di un impianto fotovoltaico sul nuovo capannone e il completamento della sostituzione delle lampade del raccordo ferroviario con tecnologia LED.

L'impegno di Eridania si estende anche a iniziative volte a promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili da parte dei propri dipendenti, come l'uso dei mezzi pubblici, contribuendo così a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale.



Realizzazione impianto fotovoltaico

Eridania ha progettato l'installazione di un impianto fotovoltaico presso il sito di confezionamento di Russi (Ra).

L'impianto sarà dimensionato per coprire il 100% del fabbisogno energetico aziendale, consentendo una riduzione dei costi operativi e una maggiore indipendenza dalla rete elettrica. Grazie all'uso di pannelli solari di ultima generazione, il sistema garantirà un'ottimale produzione di energia pulita, contribuendo alla sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli obiettivi di transizione ecologica.

L'installazione sarà eseguita nel rispetto delle normative vigenti e includerà un sistema di monitoraggio avanzato per ottimizzare la gestione dell'energia prodotta.

Questo investimento strategico non solo apporterà benefici economici e ambientali, ma rafforzerà anche l'immagine dell'azienda come realtà innovativa e responsabile.

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Consumo di energia e mix energetico

GRI 302-1 • ESRS E1-5

La quantità di energia elettrica acquistata dalla rete nel periodo del report è pari a 3.547.901 kWh.

Nella tabella, l'energia complessivamente consumata all'interno dell'organizzazione.

Fonti	MWh	GJ
Energia elettrica acquistata dalla rete	3.548	12.773
Totale energia acquistata da rete da fonte rinnovabile	3.548	12.773
Totale energia acquistata da rete da fonte non rinnovabile	0	0
Energia elettrica autoprodotta	0	0
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione	3.548	12.773



La percentuale di energia elettrica acquistata che proviene da fonti rinnovabili, è pari al 100 %.

**100% energia da
fonti rinnovabili**

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

GRI 305-1 • GRI 305-2 •
GRI 305-5 • ESRS E1-6

Le emissioni di gas a effetto serra (GES) vengono comunemente classificate in differenti ambiti denominati "scope" secondo il Corporate Reporting and Accounting Standard del Protocollo GHG (GreenHouse Gas), uno standard internazionale per la misurazione e la gestione delle emissioni. Le emissioni di Scope 1 sono quelle direttamente generate dalle attività dell'azienda, mentre le emissioni di Scope 2 sono quelle indirette legate all'acquisto di energia. Le emissioni di Scope 1 sono generate dalla combustione diretta dell'organizzazione, come per esempio la combustione di gas metano nelle strutture aziendali e in altri processi industriali interni e le emissioni da veicoli di proprietà dell'azienda. Le emissioni di Scope 2 sono associate all'acquisto e all'uso di energia elettrica, vapore, calore o refrigerazione da fonti esterne all'organizzazione. Queste emissioni sono causate dalla filiera di produzione del vettore energetico utilizzato dall'azienda, ma non sono emesse direttamente in azien-

da. Il perimetro di calcolo delle emissioni in Scope 3 si estende a monte ed a valle dell'azienda coinvolgendo tutta la catena del valore. Per quanto riguarda le attività a monte, si fa riferimento ai rifiuti generati, ai beni e ai servizi acquistati, al trasporto, ai viaggi di lavoro e alla distribuzione. Le azioni a valle tengono in considerazione gli investimenti e i servizi ai clienti, i beni in leasing e lo smaltimento dei prodotti, oltre alle emissioni generate dai propri fornitori nell'ambito della supply chain.

Le emissioni di CO₂ di Eridania, provengono principalmente dal gas naturale utilizzato per il riscaldamento nella sede di Russi e dal consumo di gasolio per la locomotiva interna utilizzata per i trasferimenti di zucchero. Inoltre, le emissioni derivano dall'uso di benzina e gasolio per il parco auto aziendale.

Nella seguente tabella la suddivisione del parco auto:

Alimentazione	Categoria	Numero mezzi
GPL	Euro 6 o sup.	1
Diesel	Euro 6 o sup.	8
Benzina	Euro 6 o sup.	1
Ibride/Elettriche	Hybrid plug-in	1
	Full Hybrid	8

Nella seguente tabella vengono riepilogate le emissioni:

Ambito delle emissioni	Emissioni (ton CO ₂ eq)
Scope 1 (emissioni dirette)	307
Scope 2 (emissioni indirette, location based)	979
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd
Totale emissioni*	1.286

*Il calcolo è da considerarsi a titolo di stima.

Eridania condivide e richiede l'adozione delle proprie politiche di riduzione delle emissioni anche ai suoi fornitori lungo la catena di approvvigionamento. Il fornitore principale di zucchero, nonché l'azienda capogruppo, adotta rigorose politiche di sostenibilità sociale e ambientale. Negli ultimi anni, sono stati ottenuti risultati eccellenti, privilegiando il trasporto dello zucchero su rotaia anziché su gomma. Il sistema di trasporto ferroviario verso i clienti contribuisce a ridurre le emissioni nella prima tratta di consegna ai depositi in Italia. Per ottimizzare il trasporto e ridurre i viaggi a vuoto, l'azienda condivide il portafoglio ordini con il fornitore di trasporto, permettendo così di ottimizzare i carichi completi.

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

GRI 305-5 • ESRS E1-7

Eridania ha condotto una valutazione delle emissioni di CO₂e negli anni precedenti al periodo del report, utilizzandola come punto di partenza per migliorare il proprio impatto ambientale. La valutazione è stata realizzata nell'ambito della certificazione ISO 14001.

Nei prossimi anni, l'azienda ha pianificato strategie per ridurre le emissioni di CO₂: l'azienda mira ad allinearsi agli obiettivi di Cristal Union, che prevedono una progressiva riduzione delle emissioni per giungere alla Carbon neutrality nel 2050.

Gli obiettivi di riduzione individuati da Cristal Union sono riportati nella seguente tabella:

Obiettivo	Target	Baseline	Data di raggiungimento
Riduzione del consumo di energia	10% di riduzione	2015	2030
Riduzione delle emissioni di CO ₂	35% di riduzione	2015	2030
Raggiungimento della carbon neutrality	Carbon neutrality	-	2030

Eridania ritiene fondamentale adottare iniziative concrete per la riduzione della CO₂: ha infatti in corso un progetto per la realizzazione di un trasporto su nastro dello zucchero, dal Terminal Ferroviario ai Silos, presso lo stabilimento di Russi.



Realizzazione di un trasporto su nastro dello zucchero dal Terminal Ferroviario ai Silos

Nel 2017 Eridania Italia ha implementato un importante progetto di sostenibilità presso il suo stabilimento di confezionamento a Russi (RA), con l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni e ottimizzare i processi logistici.

In precedenza i treni con lo zucchero provenienti dalla Francia, arrivavano a Lugo, dove dovevano essere trasferiti su camion per giungere nello stabilimento di Russi. La creazione del raccordo ferroviario ha permesso di convogliare i treni direttamente all'interno dello stabilimento su rotaie "dedicate", in modo da evitare il passaggio su gomma.

Inoltre, verrà installato un nuovo impianto di scarico container tramite nastro, che migliorerà l'efficienza operativa, garantendo una gestione più rapida e sostenibile delle merci. Questo investimento contribuirà significativamente a rendere più ecologica la filiera di approvvigionamento, allineandosi con gli obiettivi di sostenibilità a lungo termine dell'azienda.

TEMATICA MATERIALE

ESRS E2 - Inquinamento di aria, acqua e suolo

INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche relative all'inquinamento

**GRI 305-6 • GRI 305-7 •
ESRS E2-1**

Eridania ha identificato un elenco di inquinanti che potrebbero contaminare acqua, aria e suolo, e monitora questi inquinanti in modo volontario, in linea con il proprio Sistema di Gestione Ambientale. Tra gli inquinanti monitorati periodicamente figurano il particolato, le emissioni di NOx e SOx. L'azienda è in possesso dell'Autorizzazione Ambientale Unica (AUA) ed effettua le comunicazioni annuali previste dalla normativa. I rilievi effettuati nel corso degli anni dimostrano che i valori registrati sono costantemente al di sotto dei limiti consentiti, confermando l'efficacia delle misure adottate per la protezione ambientale.

INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse connesse all'inquinamento

GRI 305-7 • ESRS E2-2

Le azioni e le risorse connesse a questo fenomeno sono fondamentali per comprendere le dinamiche che lo alimentano e le strategie necessarie per affrontarlo. È essenziale analizzare le fonti di inquinamento, le modalità attraverso cui si manifesta e le conseguenze che ne derivano. Inoltre, è cruciale esplorare le risorse disponibili, sia naturali che tecnologiche, per mitigare gli effetti dell'inquinamento e promuovere un ambiente più sano.

L'azienda valuta i propri impatti in termini di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo attraverso stime effettuate in ottemperanza allo standard ISO 14001.

INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO - METRICHE E OBIETTIVI

Obiettivi connessi all'inquinamento

GRI 305-7 • ESRS E2-3

Gli obiettivi connessi all'inquinamento si concentrano sull'implementazione di misure strategiche volte a ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali. Queste misure possono includere l'ottimizzazione dei processi produttivi, l'adozione di tecnologie più pulite e l'incremento dell'efficienza energetica. Inoltre, è fondamentale promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, che incoraggi pratiche responsabili e innovative.

Eridania si impegna a mantenere e non aumentare i bassissimi livelli attuali di inquinamento, continuando a monitorare e a gestire con attenzione le proprie emissioni.



TEMATICA MATERIALE

ESRS E3 - Acqua e risorse marine

ACQUA E RISORSE MARINE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

GRI 303-3 • ESRS E3-1

La gestione sostenibile delle risorse idriche è fondamentale in quanto l’acqua è un bene condiviso e da preservare. Insieme agli stakeholder, l’organizzazione può definire gli obiettivi collettivi per l’utilizzo dell’acqua, i maggiori investimenti in infrastrutture e la promozione di politiche che favoriscano la sensibilizzazione sulla tematica. Sotto il profilo degli impatti, il modo in cui l’azienda si rapporta alla gestione della tematica, sotto il profilo del prelievo, del consumo e dello scarico di acqua, è importante per capire come la sua attività incida sul territorio e sull’eventuale stress idrico dell’area.

Fino ad agosto 2024, il consumo d’acqua in entrambe le sedi dell’azienda era limitato esclusivamente all’uso sanitario. In seguito, è stato installato un sistema di raffrescamento nel reparto di confezionamento, che ha comportato un aumento nel consumo di acqua. L’azienda monitora attentamente il suo utilizzo per garantire un impiego sostenibile delle risorse.

ACQUA E RISORSE MARINE - METRICHE E OBIETTIVI

Consumo idrico

GRI 303-2 • ESRS E3-4

Il consumo di acqua misura l’acqua utilizzata dall’organizzazione che non è più utilizzabile da parte dell’ecosistema o dalla comunità locale nel periodo del report. Per prelievo idrico, si intende la somma di tutta l’acqua prelevata da acque superficiali, sotterranee (compresa l’acqua piovana), marine o fornita da terzi, per qualsiasi uso nel corso del periodo di riferimento. Lo scarico idrico è, invece, dato dalla somma degli scarichi idrici, dell’acqua utilizzata e dell’acqua non utilizzata rilasciata come acque di superficie, acque sotterranee, acqua di mare, o fornita a soggetti terzi, non più utilizzata dall’organizzazione nel periodo del report.

L’azienda opera in un’area ad elevato stress idrico. Nella tabella i dati relativi al prelievo e alla zona rischio idrico:

Caratterizzazione	Livello di stress idrico	Mezzo di prelievo	Prelievo idrico (m³)
Impianto di confezionamento- Russi	Alto	Acquedotto	8.567
Sede legale- Bologna	Estremamente alto	Acquedotto	nd

TEMATICA MATERIALE

ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

GRI 2-22 • ESRS E5-1

Per economia circolare si intende un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse nell'economia è mantenuto il più a lungo possibile, migliorandone l'uso efficiente nella produzione e nel consumo, così da diminuire l'impatto ambientale del loro uso, riducendo al minimo i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche mediante l'applicazione della gerarchia dei rifiuti. L'obiettivo è massimizzare e mantenere il valore delle risorse, dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici creando un sistema che consenta la durabilità, l'uso o il riutilizzo ottimali, il ricondizionamento, la rifabbricazione, il riciclaggio e il ciclo dei nutrienti.

LEGGI DI PIÙ

Eridania ha adottato un approccio strategico alla sostenibilità ambientale, ponendo particolare attenzione alla gestione e al riciclo dei rifiuti. L'azienda si impegna a selezionare con cura i materiali per l'imballaggio, privilegiando soluzioni che riducono l'impatto ambientale e favoriscono la circolarità delle risorse. Dal 2013 porta avanti un percorso di miglioramento continuo della propria impronta ambientale e si è impegnata in un'analisi volontaria per misurare e ridurre l'impatto ambientale dello zucchero Classico.

L'azienda utilizza la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) per descrivere gli impatti ambientali associati alla produzione dello zucchero.

L'analisi si basa sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment), che valuta il consumo di risorse come materiali, acqua ed energia, oltre agli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Per maggiori dettagli è possibile consultare il documento al seguente link:

Dichiarazione EPD



**EPD per lo
Zucchero
Classico**

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

**GRI 306-1 • GRI 306-2 •
ESRS E5-2**

L'azienda, in tema di «uso delle risorse» e di «economia circolare», monitora:

- i flussi di risorse in entrata, compresa la circolarità dei flussi in entrata di risorse rilevanti, tenendo conto delle risorse rinnovabili e non rinnovabili;
- i flussi di risorse in uscita, comprese informazioni su prodotti e materiali;
- i rifiuti.



**Carta e
cartoncino
Certificati FSC**

Negli ultimi anni, Eridania ha intrapreso azioni mirate per ridurre progressivamente l'impiego della plastica, registrando una diminuzione del 14% per i pack primari e del 13% per i pack secondari. L'obiettivo è alleggerire il materiale di confezionamento senza compromettere la corretta conservazione del prodotto. Inoltre, la quasi totalità degli imballaggi utilizzati è riciclabile. Dal 2020, tutti i materiali di carta e cartoncino impiegati per il packaging dei prodotti a marchio Eridania sono certificati FSC, che garantisce che la carta sia realizzata con legno proveniente da foreste gestite in modo responsabile, favorendo la sostenibilità ambientale.



Certificazione ProTerra

Eridania, dimostrando il suo impegno verso la sostenibilità, ha ottenuto la certificazione ProTerra. Questo riconoscimento attesta l'adesione dell'azienda a rigorosi standard di sostenibilità nelle sue pratiche agricole. I principali criteri della certificazione ProTerra includono l'uso responsabile delle risorse naturali, la riduzione dell'impatto ambientale, la gestione sostenibile delle terre agricole, e il rispetto dei diritti dei lavoratori. Inoltre, viene vietato l'impiego di pratiche dannose come il lavoro minorile e lo sfruttamento.

Un altro aspetto fondamentale della certificazione ProTerra è la tracciabilità e la trasparenza lungo tutta la filiera, garantendo che i consumatori e le aziende possano essere certi che i prodotti provengano da fonti che rispettano elevati standard di sostenibilità.

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - METRICHE E OBIETTIVI

Flussi di risorse in entrata

**GRI 301-1 • GRI 301-2 •
ESRS E5-4**

L'azienda può ottimizzare gli impatti della propria attività, in termini di consumo di materiali, attraverso la progettazione di prodotti e servizi basata sui principi della "circular economy" (economia circolare). Tale approccio strategico comporta per la società, come già ricordato, una serie di scelte che riguardano:

- l'utilizzo di fonti e materiali rinnovabili o derivanti da riciclo e/o riuso;
- l'estensione del ciclo di vita del prodotto, grazie alla progettazione modulare;
- il recupero e riciclo delle materie prime che possono permettere la riparazione, rigenerazione e il reinserimento sul mercato dei prodotti dopo il loro aggiornamento, oppure per generare nuovi prodotti, per scopi diversi.

La seguente tabella mostra la suddivisione dei materiali impiegati dalla società per gli imballaggi, divisi in materiali rinnovabili e non rinnovabili:

Tipo di materiale	Quantità (Ton)
Materiali Rinnovabili	1.836
Materiali Non Rinnovabili	314

I materiali utilizzati per l'imballo sono principalmente carta e plastica. La carta è un materiale rinnovabile, mentre la plastica non lo è. Tuttavia, l'azienda impiega anche plastica contenente una percentuale di materiale riciclato, contribuendo così all'economia circolare.

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - METRICHE E OBIETTIVI

Flussi di risorse in uscita

**GRI 301-3 • GRI 306-3 •
ESRS E5-5**

Nell'ottica di raggiungere l'obiettivo internazionale dello "Zero waste to land-fill", che mira a ridurre, entro il 2035, al 10% la quantità di rifiuti che finisce in discarica, è necessario per l'azienda adottare una strategia che si proponga di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti considerandoli non come scarti, ma, dove possibile, come risorse da riutilizzare. Questo permette di bilanciare le pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, e annullare o diminuire sensibilmente la quota di rifiuti da smaltire. A tale scopo è quindi fondamentale per l'azienda monitorare i dati relativi ai rifiuti raccolti e comprendere come possano essere gestiti.

Il totale dei rifiuti prodotti dall'azienda nell'anno del report è pari a 422.886. Nella tabella, la suddivisione dei rifiuti prodotti dall'azienda nell'anno del report.

Categoria di rifiuto (codice CER e descrizione)	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento	
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura
Rifiuti non pericolosi						
D9	422.665	Kg	411.674	Kg	10.981	Kg
Rifiuti pericolosi						
D15	231	Kg	231	Kg	-	Kg



**97,4% dei rifiuti è
stato destinato a
riciclo**

Eridania produce una quantità limitata di rifiuti pericolosi, tra cui oli, grassi e scarichi dei compressori, che vengono gestiti e smaltiti in conformità con le normative vigenti. Il totale dei rifiuti recuperati, riciclati e riutilizzati ammonta a 412 tonnellate su un totale di 423 tonnellate prodotte, pari a una percentuale di recupero del 97,4%.





Social: Informazioni Sociali

ESRS TEMATICI

Informazioni Sociali

Tematiche rilevanti per l'Azienda

ESRS S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro
		Pari trattamento e opportunità per tutti
		Altri diritti legati al lavoro
ESRS S2	Lavoratori nella Value Chain	Condizioni di lavoro
		Pari trattamento e opportunità per tutti
		Altri diritti legati al lavoro
ESRS S3	Comunità influenzate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità
		Diritti civili e politici delle comunità
		Diritti dei popoli indigeni
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali
		Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
		Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali

tematiche non rilevanti, non trattate nel report

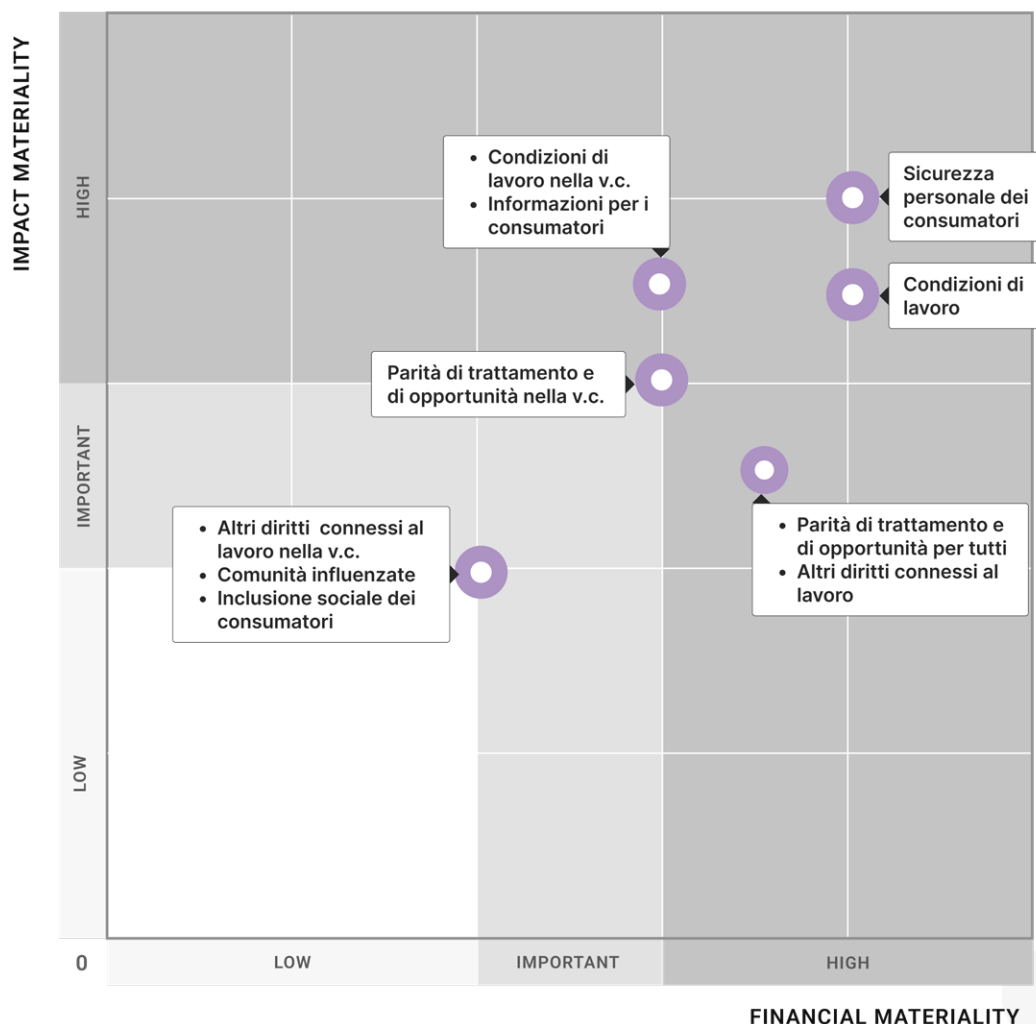
tematiche rilevanti e strategiche, approfondite

tematiche non prioritarie (voluntary disclosure)

ESRS TEMATICI

Informazioni Sociali

Tematiche rilevanti per l'Azienda



TEMATICHE MATERIALI

- Condizioni di lavoro
- Sicurezza personale dei consumatori e degli utilizzatori finali

TEMATICHE NON TRASCURABILI

- Pari trattamento e opportunità per tutti
- Altri diritti legati al lavoro
- Condizioni di lavoro nella v.c.
- Impatti legati alle informazioni per i consumatori

TEMATICHE NON MATERIALI

- Lavoratori nella value chain (eccetto Condizioni di lavoro)
- Comunità influenzate
- Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali

TEMATICA MATERIALE

ESRS S1 - Forza lavoro propria

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche relative alla forza lavoro propria

**GRI 403-1 • GRI 403-2 •
GRI 408-1 • GRI 409-1 •
GRI 412-1 • ESRS S1-1**



**Certificazione ISO
45001**

Eridania pone grande attenzione alla gestione della forza lavoro, adottando una politica aziendale improntata sul rispetto dei diritti umani e sulla tutela dei lavoratori.

La società aderisce agli standard ISO 45001 e segue le linee guida del Modello Organizzativo 231, formalizzando politiche interne volte a prevenire il lavoro minorile, il lavoro forzato e a contrastare la violenza e le molestie sul luogo di lavoro. Queste politiche, pur non essendo divulgate all'esterno, si concentrano sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sulla contrattazione collettiva, sugli orari di lavoro, su salari adeguati e sul bilanciamento tra vita professionale e privata.

L'azienda parte dalla base contrattuale stabilita dal CCNL e in collaborazione con la società di consulenza Korn Ferry analizza i dati sulle retribuzioni e li confronta con il settore di riferimento, garantendo così salari adeguati. Inoltre, Eridania implementa un piano di formazione annuale per lo sviluppo delle competenze e organizza un incontro annuale con i sindacati per garantire un dialogo costruttivo e trasparente sulle condizioni di lavoro.

L'azienda si avvale anche del proprio Codice Etico, che guida le pratiche aziendali e consolida il suo impegno verso un ambiente di lavoro equo e rispettoso. Particolare attenzione è riservata alla tutela della dignità dei lavoratori, attraverso iniziative mirate a contrastare ogni forma di violenza o molestia sul luogo di lavoro.



**Ambiente etico e
responsabile**

L'impegno per un ambiente di lavoro etico e responsabile è ulteriormente rafforzato dal rispetto delle normative e dalle procedure previste nel Modello Organizzativo 231, garantendo un'applicazione concreta dei principi aziendali. Le procedure interne garantiscono la salute e la sicurezza non solo dei dipendenti aziendali, ma anche di tutto il personale esterno operante all'interno del perimetro aziendale.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

**GRI 2-30 • GRI 308 •
GRI 403-1 • GRI 403-4 •
GRI 403-6 • GRI 405-1
• GRI 406-1 • GRI 414 •
ESRS S1-2**

Eridania investe costantemente in un programma di formazione e sensibilizzazione, coinvolgendo attivamente tutto il personale per promuovere una solida cultura della sicurezza. Inoltre, Eridania effettua regolari controlli e audit per monitorare e valutare le prestazioni in ambito salute e sicurezza, assicurandosi che vengano rispettati gli standard e le normative stabilite.

L'azienda ritiene fondamentale il dialogo costante con le organizzazioni sindacali e, ogni anno, organizza incontri per raccogliere feedback e garantire un confronto costruttivo sui temi legati alla sicurezza e al benessere dei dipendenti.

Per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare, l'azienda coinvolge i vertici aziendali e i dipendenti nella pianificazione e attuazione di nuove prassi di sicurezza.

Il continuo investimento in risorse per creare canali di comunicazione aperti tra i dipendenti e la direzione permette a Eridania di mantenere un aggiornamento costante sulle politiche relative alla salute e sicurezza sul lavoro, attraverso percorsi formativi specifici e sessioni pratiche. Inoltre, l'azienda stabilisce norme chiare per la suddivisione delle fasi di lavoro, riducendo i rischi di interferenza e garantendo un ambiente lavorativo sicuro e ben organizzato.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

**GRI 403-4 • GRI 405-1 •
GRI 406-1 • ESRS S1-3**



Procedura di whistleblowing

Per prevenire la discriminazione e le molestie sul luogo di lavoro, Eridania ha implementato procedure di segnalazione per comportamenti scorretti (whistleblowing), assicurando un ambiente lavorativo sicuro e rispettoso. L'azienda conduce regolarmente indagini per valutare il livello di soddisfazione dei dipendenti in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro. Inoltre, ogni anno si svolge l'incontro previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08, in presenza del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), per discutere delle condizioni di lavoro e delle misure di sicurezza adottate.

Eridania utilizza il sistema di segnalazione near miss per registrare e analizzare i mancati incidenti, attivando miglioramenti per la sicurezza. Nella sede produttiva di Russi, il near miss è un indicatore rilevante nella definizione del premio di produzione, incentivando la prevenzione e la cultura della sicurezza.

Inoltre, per tutelare il benessere psicofisico dei dipendenti, l'azienda esegue periodicamente un'analisi dello stress da lavoro correlato, sia nella sede di Russi che in quella di Bologna, monitorando costantemente le condizioni lavorative e implementando azioni migliorative quando necessario.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria

**GRI 2-24 • GRI 403-1 •
GRI 403-2 • GRI 403-4 •
GRI 403-6 • ESRS S1-4**

Eridania tutela la salute e la sicurezza dei dipendenti adottando un sistema di gestione certificato ISO 45001. Questo sistema prevede l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e l'implementazione di procedure per la gestione sicura di sostanze pericolose. Sono adottate misure preventive contro lo stress e l'esposizione al rumore, e tutti i dipendenti, compresi i subappaltatori, ricevono una formazione specifica in materia di sicurezza.

Il medico competente certifica il buono stato di salute dei lavoratori, mentre l'azienda effettua controlli periodici per garantire la sicurezza delle attrezzature. Inoltre, vengono effettuate valutazioni periodiche dei rischi aziendali, analizzando la gravità, la frequenza e la probabilità di ciascun rischio, per individuare le soluzioni più adeguate. Tutti gli incidenti di sicurezza, compresi i near miss, vengono registrati in modo dettagliato per avere un quadro completo sulla sicurezza sul luogo di lavoro.

Negli ultimi cinque anni, Eridania ha investito risorse finanziarie per migliorare l'ambiente lavorativo e accrescere il benessere dei propri dipendenti. Tra gli interventi realizzati, l'azienda ha ristrutturato completamente gli uffici della sede di Bologna tra il 2020 e il 2021, destinando 200.000 euro al progetto. Inoltre, ha implementato nuove soluzioni per favorire la mobilità sostenibile, come l'installazione di un'area parcheggio per biciclette e di una colonna di ricarica per auto elettriche. Sempre in ottica di miglioramento del comfort lavorativo, è stato installato un impianto di raffrescamento presso lo stabilimento produttivo di Russi, con un investimento di 120.000 euro nel 2024. L'azienda ha inoltre effettuato interventi specifici nelle aree ristoro e mensa, oltre a installare un sistema di aerazione per migliorare la qualità dell'aria negli ambienti di lavoro.



**Cura dell'ambiente
di lavoro**

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

**GRI 2-7 • GRI 405-1 •
ESRS S1-6**

Qui di seguito l'analisi statistica dei dipendenti dell'azienda nell'anno del report.

Il numero totale dei dipendenti è 84, di cui 80 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato.

Nella tabella, la suddivisione dei dipendenti per contratto a tempo indeterminato e determinato.

Tipologia di contratto/Inquadramento	Uomini	Donne
Tempo Indeterminato	56	24
Dirigenti	4	-
Quadri	4	1
Impiegati	22	20
Tecnici	-	-
Operai	26	3
Tempo determinato	1	3
Dirigenti	-	-
Quadri	1	-
Impiegati	-	3
Tecnici	-	-
Operai	-	-

Nella tabella, il dettaglio dei lavoratori a tempo parziale, suddivisi per inquadramento e genere.

Inquadramento professionale	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-
Quadri	1	-
Impiegati	1	-
Tecnici	-	-
Operai	-	-

I contratti attivati da inizio anno sono pari a 9. Nella tabella, il dettaglio relativo ai neoassunti.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	2	3
30 - 50 anni	2	1
Oltre 50 anni	1	0
Totale dipendenti neoassunti	5	4

Il numero di contratti cessati da inizio anno è pari a 13. Nella tabella, il quadro anagrafico dei contratti conclusi nell'anno del report.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	2
30 - 50 anni	7	0
Oltre 50 anni	3	0
Totale contratti cessati	11	2

Le ore totali lavorate nel periodo del report annuale ammontano a 134.315 ore.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

GRI 2-8 • ESRS S1-7

L'azienda si avvale inoltre di lavoratori non dipendenti e collaboratori. Nella tabella, la suddivisione dei lavoratori non dipendenti per genere ed età.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	0
30 - 50 anni	0	0
Oltre 50 anni	2	0
Totale lavoratori non dipendenti	3	0

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

GRI 2-30 • ESRS S1-8

La contrattazione collettiva e il dialogo sociale rappresentano elementi fondamentali per la gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Attraverso la contrattazione collettiva, le aziende possono stabilire accordi chiari e condivisi riguardo a condizioni di lavoro, retribuzioni e benefit, contribuendo a creare un clima di fiducia e trasparenza. Inoltre, il dialogo sociale permette di affrontare in modo proattivo le esigenze e le preoccupazioni dei dipendenti, facilitando la comunicazione tra le parti e promuovendo una cultura aziendale inclusiva. Investire in questi processi non solo migliora il benessere dei lavoratori, ma si traduce anche in una maggiore motivazione e produttività, elementi chiave per il successo e la sostenibilità dell'organizzazione.

Tutti gli 84 dipendenti dell'azienda sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Alimentare, con disposizioni specifiche per gli addetti all'industria saccarifera.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche della diversità

GRI 2-7 • GRI 2-8 • GRI 405-1 • ESRS S1-9

Qui di seguito è riferita la distribuzione per genere dei dipendenti della società all'inizio e alla fine dell'anno del report.

Categoria	Numero Dipendenti al 1/1/2024	Numero Dipendenti al 31/12/2024
Uomini	62	57
Donne	24	27

L'età media dei dipendenti è compresa tra i 30 e i 50 anni.

Nella tabella, la suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	3	4
30 - 50 anni	18	16
Oltre 50 anni	36	7

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Protezione sociale

**GRI 403-1 • GRI 403-6 •
ESRS S1-11**

La protezione sociale dei dipendenti rappresenta un elemento fondamentale per il benessere e la stabilità all'interno di un'azienda. Essa si riferisce all'insieme di misure e politiche adottate per garantire la sicurezza economica, la salute e il supporto sociale dei lavoratori. Le aziende che investono nella protezione sociale non solo contribuiscono a creare un ambiente di lavoro più equo e sostenibile, ma favoriscono anche la motivazione e la produttività dei dipendenti. Un approccio proattivo alla protezione sociale può migliorare il clima aziendale, ridurre il turnover e attrarre talenti, rendendo l'organizzazione più resiliente e competitiva nel lungo termine. In questo contesto, le aziende hanno la responsabilità di sviluppare strategie che rispondano alle esigenze dei loro dipendenti, promuovendo un equilibrio tra vita professionale e personale e garantendo un supporto adeguato in caso di difficoltà.

Eridania prevede polizze RCA per i lavoratori.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Persone con disabilità

GRI 2-7 • ESRS S1-12

Le organizzazioni che adottano politiche attive per l'inserimento di dipendenti con disabilità non solo contribuiscono a creare un ambiente di lavoro più equo e giusto, ma possono anche beneficiare di una maggiore innovazione e creatività. Investire nella formazione e nell'adattamento degli spazi lavorativi, oltre a promuovere una cultura aziendale inclusiva, permette di valorizzare le competenze uniche di ogni individuo, migliorando così la performance complessiva dell'azienda. In questo contesto, le aziende hanno l'opportunità di diventare modelli di responsabilità sociale, dimostrando il loro impegno verso una società più inclusiva e sostenibile.

Il numero di dipendenti appartenenti a categorie protette ex Legge 68/99 o a soggetti svantaggiati ex Legge 381/91 è pari a 5.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

**GRI 3-3 • GRI 401-1 • GRI
403-5 • GRI 404-1 • GRI
404-2 • ESRS S1-13**

Investire nella crescita delle competenze del personale non solo migliora le performance individuali, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro motivante e innovativo. Le aziende che promuovono programmi di formazione continua dimostrano un impegno verso il miglioramento delle capacità dei propri collaboratori, favorendo la loro adattabilità ai cambiamenti del mercato e alle nuove tecnologie. Inoltre, un focus sulla formazione aiuta a trattenere i talenti, riducendo il turnover e aumentando la soddisfazione lavorativa. In un contesto economico in continua evoluzione, la formazione diventa quindi un pilastro strategico per garantire la crescita sostenibile e il successo a lungo termine dell'organizzazione.

L'azienda adotta politiche con obiettivi qualitativi e target quantitativi per la gestione paritaria delle carriere.

La maggior parte dei dipendenti sono stati coinvolti in attività di formazione durante l'anno. Nella tabella, le ore di formazione erogate, distinte per ambito di formazione e genere dei dipendenti.

Ambiti di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro	331,5	265
Soft Skills	39	54
Competenze tecniche	324	421
Onboarding	38	262
Totale ore di formazione	732,5	999

La formazione si è concentrata sulla salute e sicurezza sul lavoro, con corsi di approfondimento sulla lotta alla corruzione, privacy e GDPR, nonché sulle tematiche ambientali. Inoltre, sono state previste specifiche attività di onboarding per i neoassunti, per un investimento totale di 40.361,93 euro.

L'azienda adotta politiche con obiettivi qualitativi e target quantitativi per la gestione paritaria delle carriere.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche di salute e sicurezza

GRI 403-9 • ESRS S1-14

Il monitoraggio costante delle metriche relative alla salute e sicurezza dei dipendenti rappresenta un elemento cruciale per la società. Questo approccio non solo garantisce il benessere dei lavoratori, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro più produttivo e motivante.

È fondamentale implementare sistemi di raccolta e analisi dei dati che permettano di valutare continuamente le condizioni di lavoro e identificare eventuali aree di miglioramento. Un attento monitoraggio consente di prevenire incidenti, ridurre i rischi e promuovere una cultura della sicurezza, fondamentale per il successo a lungo termine dell'organizzazione.

Investire nella salute e sicurezza dei dipendenti non è solo un obbligo normativo, ma anche una strategia vincente per il miglioramento delle performance aziendali e la fidelizzazione del personale.

Nella seguente tabella, il numero di infortuni per incidenti sul lavoro e malattie professionali occorsi nell'anno del report.

Tipo di evento	Numero
Incidenti sul lavoro	5
Malattie professionali	0

I giorni persi per infortunio durante l'anno del report, sono stati pari a 269.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

**GRI 401-3 • GRI 403-1 •
GRI 403-6 • ESRS S1-15**

Per l'azienda, investire in politiche e azioni che promuovono l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, migliora il benessere dei lavoratori e contribuisce anche a una maggiore produttività e soddisfazione sul lavoro. Le aziende che adottano un approccio proattivo in questo ambito dimostrano di valorizzare il capitale umano, creando un clima di fiducia e motivazione. Inoltre, un buon equilibrio tra vita lavorativa e personale favorisce la retention dei talenti e migliora l'immagine aziendale, rendendo l'organizzazione più attrattiva per i futuri collaboratori. Eridania offre opzioni di flessibilità oraria e la possibilità di smart working. Inoltre, l'azienda eroga un pacchetto di welfare per tutti i

dipendenti. Il numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale è pari a 5. Nella tabella, l'approfondimento relativo.

Congedo parentale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	1	4
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	1	4
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo del report dopo aver usufruito del congedo parentale	1	2
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	1	2

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

GRI 403-1 • GRI 403-6 •
GRI 405-2 • ESRS S1-16

Le metriche di retribuzione rappresentano un elemento cruciale nella gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Tra queste, il divario retributivo e la retribuzione totale sono indicatori fondamentali per valutare l'equità e la competitività delle politiche salariali. Il divario retributivo, che misura le differenze salariali tra diverse categorie di dipendenti, è un aspetto che le aziende devono monitorare attentamente per garantire un ambiente di lavoro giusto e inclusivo. D'altra parte, la retribuzione totale, che comprende non solo il salario base ma anche bonus, benefit e altre forme di compenso, offre una visione complessiva del valore che l'azienda attribuisce ai propri dipendenti. Analizzare queste metriche consente alle aziende di allineare le proprie strategie retributive agli obiettivi di business, migliorare la soddisfazione dei dipendenti e attrarre talenti nel mercato del lavoro.

Nella tabella, la retribuzione per fascia d'età, distinta per dipendenti di genere maschile e femminile.

Fascia d'età	Retribuzione Uomini (€)	Retribuzione Donne (€)
Fino a 30 anni	29.935,91	30.626,21
30 - 50 anni	39.589,83	39.451,54
Oltre 50 anni	43.347,37	42.571,01

TEMATICA MATERIALE

ESRS S2 - Lavoratori nella Value Chain

LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

GRI 414-1 • ESRS S2-1

L'azienda, attenta e sensibile alle condizioni dei lavoratori lungo l'intera value chain, si è impegnata attivamente per garantire il rispetto degli standard etici e sociali anche da parte di aziende terze. In quest'ottica, sta sviluppando un Codice di Condotta per i Fornitori e mira a ottenere la certificazione Bonsucro.

Eridania Italia avvierà nei prossimi 3 anni un'indagine tra i principali fornitori per valutare il rispetto dei diritti dei lavoratori, al fine di ridurre il rischio di lavoro minorile, forzato o obbligatorio all'interno della propria filiera. E' stato individuato un questionario per raccogliere le informazioni e definire le caratteristiche secondo lo schema SA8000.



Ottenimento della certificazione Bonsucro

Il progetto mira all'ottenimento della certificazione Bonsucro per la filiera della canna da zucchero importata e confezionata da Eridania, garantendo sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

L'azienda collaborerà con fornitori certificati, assicurando che la produzione rispetti criteri etici e ambientali, tra cui la riduzione delle emissioni, la gestione responsabile delle risorse idriche e la tutela dei lavoratori. Saranno implementati sistemi di tracciabilità per garantire la conformità lungo l'intera filiera, dalla coltivazione alla distribuzione.

Il progetto includerà audit interni, formazione dei partner e monitoraggio continuo degli impatti ambientali e sociali. L'ottenimento della certificazione rafforzerà l'impegno di Eridania verso la sostenibilità e la trasparenza, migliorando la competitività sul mercato internazionale, nonché il controllo del rispetto delle condizioni di lavoro e dei diritti dei lavoratori impiegati lungo l'intera filiera produttiva.

TEMATICA MATERIALE

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

**GRI 416-1 • GRI 417-1 •
ESRS S4-1**



**Sistema di
Gestione della
sicurezza
alimentare
certificato ISO
22000**

Eridania è certificata ISO 22000, un sistema di gestione della sicurezza alimentare che assicura che i suoi prodotti siano sicuri. Lo standard si concentra sull'identificazione e il controllo dei rischi legati alla sicurezza alimentare, applicando il sistema HACCP per prevenire pericoli. La certificazione garantisce anche la tracciabilità lungo tutta la filiera produttiva e il rispetto delle normative alimentari internazionali, confermando l'impegno dell'azienda verso la qualità e la sicurezza. Inoltre, Eridania effettua l'analisi del rischio per la Food Fraud utilizzando il metodo VACCP (Vulnerability Assessment Critical Control Point) e adotta il metodo TACCP (Threat Assessment Critical Control Point) per la Food Defence. L'azienda offre anche alternative salutari a chi, per motivi di salute legati a patologie come l'obesità o il diabete, o per particolari regimi alimentari, non può assumere zuccheri semplici. Le linee di dolcificanti naturali e artificiali Truvia e Zero sono edulcoranti a zero calorie e sicuri, ideali per coloro che vogliono o necessitano non assumere zuccheri, senza rinunciare alla dolcezza.

Per soddisfare tutti i consumatori e rispondere alle loro preferenze, l'azienda ha ottenuto le seguenti certificazioni: Bioagricert per i prodotti biologici, VeganOk per i prodotti vegani, la certificazione Halal per i consumatori musulmani e la certificazione Kosher per i consumatori ebrei. Queste certificazioni riflettono l'impegno dell'azienda a offrire prodotti che rispettano diverse esigenze alimentari e culturali, garantendo al contempo la qualità e la sicurezza dei propri prodotti.

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

GRI 416-1 • ESRS S4-2



Monitoraggio della soddisfazione dei clienti

In un contesto in cui la sostenibilità e la responsabilità sociale sono sempre più al centro delle strategie aziendali, è fondamentale instaurare un dialogo attivo con i propri clienti. Questo processo non solo consente di raccogliere feedback preziosi sulle percezioni e le aspettative dei consumatori, ma favorisce anche una maggiore trasparenza e fiducia.

L'azienda, oltre a commercializzare il prodotto, fornisce anche un servizio dedicato alla gestione delle problematiche. Eridania utilizza strumenti specifici per misurare il livello di soddisfazione dei clienti, con particolare attenzione ai KPI della qualità, tra cui non conformità e tempi di risposta a reclami e richieste. La società inoltre ha sostenuto l'educazione alimentare in collaborazione con la Fondazione ADI (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica), come sponsor principale per la sensibilizzazione sui temi della sana alimentazione. Tra le sue iniziative, Eridania Italia ha partecipato all'Obesity Day, una giornata nazionale di informazione per la prevenzione dell'obesità e del sovrappeso, promossa dall'associazione. Questo impegno mira ad aumentare la consapevolezza riguardo le difficoltà sociali e di salute legate a queste patologie, educando grandi e piccoli alla prevenzione.

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

GRI 416-1 • GRI 418 •
ESRS S4-3

Per la società è fondamentale implementare processi interni che non solo identificano e mitigano i propri impatti, ma che promuovono anche un dialogo aperto con i consumatori e gli utilizzatori finali. Creare canali di comunicazione efficaci consente ai clienti di esprimere le proprie preoccupazioni e suggerimenti, contribuendo a un miglioramento continuo delle pratiche aziendali. Questo approccio non solo rafforza la fiducia e la trasparenza, ma permette anche all'azienda di adattarsi rapidamente alle aspettative del mercato e di costruire relazioni più solide con i propri stakeholder.

L'azienda adotta pratiche mirate a garantire la privacy e la sicurezza dei dati dei clienti, in conformità con il GDPR. Inoltre, ha implementato un sistema di whistleblowing accessibile anche a clienti, fornitori e utilizzatori finali, consentendo loro di segnalare preoccupazioni o problematiche.







Governance:

Informazioni sulla Governance



ESRS TEMATICI

Informazioni sulla Governance

Tematiche rilevanti per l'Azienda

ESRS G1	Condotta aziendale	Cultura d'impresa
		Protezione degli informatori
		Benessere degli animali
		Impegno politico e attività di lobbying
		Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento
		Corruzione attiva e passiva

tematiche non rilevanti, non trattate nel report

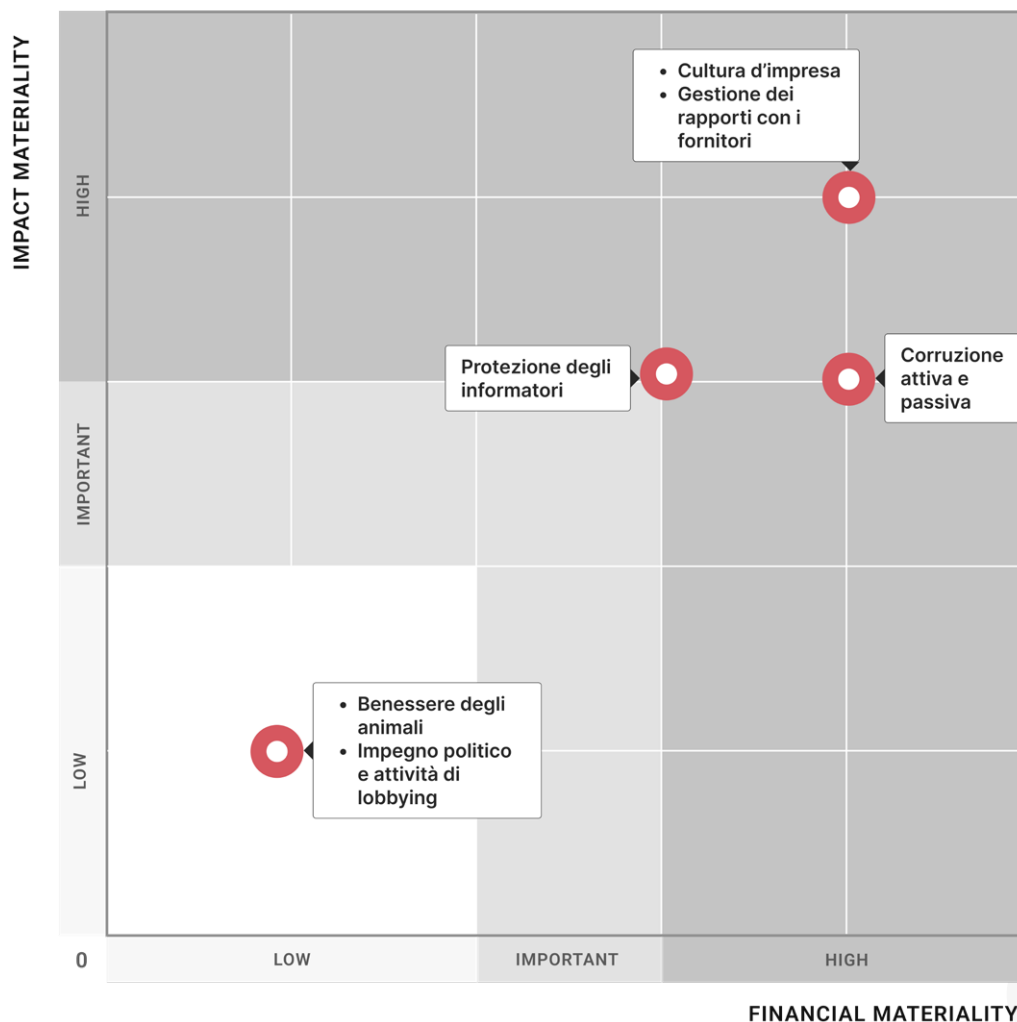
tematiche rilevanti e strategiche, approfondite

tematiche non prioritarie (voluntary disclosure)

ESRS TEMATICI

Informazioni sulla Governance

Tematiche rilevanti per l'Azienda



TEMATICHE MATERIALI

- Cultura d'impresa
- Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento

TEMATICHE NON TRASCURABILI

- Corruzione attiva e passiva

TEMATICHE NON MATERIALI

- Protezione degli informatori
- Benessere degli animali
- Impegno politico e attività di lobbying

TEMATICA MATERIALE

ESRS G1 - Condotta aziendale

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 3-2 • GRI 418 • ESRS G1-1



**Certificazione ISO
9001**

La Cultura è alla base delle scelte di governance finalizzate ad integrare la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali nella strategia aziendale. Per realizzare tale integrazione è necessario un allineamento della struttura e della composizione dell'organizzazione che dovrà adottare politiche di responsabilità sociale, attivare iniziative di sostenibilità ambientale, essere coinvolta attivamente nelle questioni sociali del territorio e creare opportunità occupazionali nella comunità. Queste azioni non solo riducono i rischi reputazionali, ma generano opportunità di business e contribuiscono al benessere a lungo termine del sistema.

Il sistema di gestione della qualità di Eridania è certificato ISO 9001, garantendo un servizio efficiente, affidabile e orientato al miglioramento continuo.

Eridania ha adottato un Codice Etico che affronta aspetti ambientali, sociali e di governance, operando nel rispetto di specifici strumenti e regole di condotta stabiliti dal Modello Organizzativo 231 e dal Protocollo per la sicurezza sul lavoro (L.81/2008).

Per garantire la conformità normativa e accrescere la consapevolezza interna, l'azienda offre ai propri dipendenti percorsi di formazione dedicati al Modello 231, alla tutela della privacy e alla sicurezza sul lavoro. Inoltre, ha implementato una politica mirata alla protezione dei dati e alla sicurezza informatica. Il rispetto del Modello 231 è monitorato dall'Organismo di Vigilanza (ODV), che svolge un ruolo fondamentale nella gestione dei rischi di frode e atti dolosi.

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Gestione dei rapporti con i fornitori

**GRI 204-1 • GRI 308 •
GRI 308-1 • GRI 308-2 •
GRI 405 • GRI 414 • GRI
414-1 • ESRG G1-2**

L'Azienda ambisce al continuo miglioramento degli impatti positivi e alla riduzione di quelli negativi di tutta la propria catena del valore. Per raggiungere questo obiettivo è necessario il monitoraggio della filiera e la individuazione dei fornitori che potrebbero essere a rischio, perché non integrano e gestiscono le tematiche ESG all'interno della loro organizzazione. Per questo motivo, la valutazione del livello di maturità della propria filiera, sotto il profilo delle tematiche ESG, assume particolare rilevanza specialmente all'interno delle relazioni che l'organizzazione ha con i fornitori strategici.

Eridania, con i principali fornitori rappresentati dai produttori di zucchero del gruppo Cristal Union, è fortemente impegnata nel promuovere pratiche sostenibili lungo tutta la propria catena di approvvigionamento.

Le principali azioni intraprese includono:

- formazione ambientale per i fornitori di servizi, con particolare focus sullo stabilimento di Russi (RA);
- acquisto di materiali di imballaggio con certificazioni ambientali;
- indagini e questionari basati sullo schema SA8000, per valutare le condizioni sociali e lavorative dei fornitori;
- requisito per i fornitori di trasporto di possedere il certificato antimafia, per garantire la legalità e la trasparenza.

Inoltre, Eridania Italia privilegia fornitori che dimostrano un impegno concreto per il benessere dei lavoratori, come nel caso della scelta di prodotti Fair Trade.

Nella tabella, la distribuzione dei fornitori in base alla provenienza.

Provenienza	Valore (€) su fatturato
Italiani	40.994.079,6*
Stranieri	1.652.489,94

* Escluso approvvigionamento zucchero da Casa Madre

Per migliorare ulteriormente la gestione dei rapporti con i fornitori ha in progetto di realizzare un sistema per la loro gestione.



Realizzazione di un sistema per la gestione dei fornitori

Eridania ha in programma di sviluppare un sistema di gestione dei fornitori con l'obiettivo di ottimizzare e centralizzare i processi di approvvigionamento e monitoraggio delle collaborazioni. Questo sistema permetterà di digitalizzare la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai fornitori, migliorando la trasparenza e la tracciabilità delle prestazioni. Inoltre, offrirà strumenti per la gestione dei contratti, la valutazione delle performance attraverso KPI e la semplificazione della comunicazione tra l'azienda e i suoi partner commerciali. L'integrazione con altri software aziendali garantirà un flusso di lavoro efficiente, riducendo tempi e costi operativi.

Sviluppo di un Codice di condotta

Eridania intende sviluppare un Codice di Condotta per i Fornitori, definendo standard chiari in ambito lavorativo, ambientale ed etico. Questo documento delineerà le aspettative riguardo al rispetto dei diritti umani, alle condizioni di lavoro dignitose, alla protezione ambientale e alle pratiche commerciali trasparenti.

L'obiettivo è garantire che tutti i fornitori aderiscano a principi di responsabilità sociale e sostenibilità, promuovendo una catena di fornitura etica e conforme alle normative internazionali. L'adozione di tale codice rafforzerà la reputazione aziendale e favorirà relazioni commerciali basate sulla fiducia reciproca.

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

**GRI 2-26 • GRI 205-1 •
GRI 205-2 • GRI 205-3 •
ESRS G1-3**

Le relazioni quotidiane con gli Stakeholder, in particolare quelle di natura economico-finanziaria, richiedono una regolamentazione che permetta all'Azienda di identificare le situazioni a rischio di corruzione e di adottare procedure mirate a prevenirle o reprimerle.

Eridania ha adottato politiche e procedure che permettono la segnalazione sicura e riservata di comportamenti scorretti, con particolare attenzione a violazioni di leggi, reati, corruzione, frode e situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. È stato istituito un sistema di protezione per chi segnala tali violazioni.

Tutti i dipendenti sono adeguatamente informati sul funzionamento di queste procedure di whistleblowing, che garantiscono riservatezza e sicurezza. Per prevenire la corruzione e la concussione, l'azienda promuove la formazione continua del personale e effettua audit sulle procedure di controllo, come quelle relative alla contabilità e agli acquisti. Inoltre, sono state definite procedure specifiche per la denuncia di comportamenti scorretti e l'approvazione di operazioni ritenute a rischio.

Queste misure sono state implementate per garantire trasparenza, prevenire comportamenti illeciti e creare un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative.

CONDOTTA AZIENDALE - METRICHE E OBIETTIVI

Prassi di pagamento

**GRI 2-26 • GRI 205-1 •
GRI 205-2 • GRI 205-3 •
ESRS G1-6**

Le prassi di pagamento all'interno di un'azienda devono essere gestite con la massima attenzione e responsabilità. È fondamentale implementare procedure chiare e trasparenti che garantiscano la legalità e l'etica in ogni transazione. Le aziende devono evitare pratiche che possano essere interpretate come tentativi di corruzione o favoritismi, assicurando che ogni pagamento sia giustificato e documentato. La formazione del personale sulle normative vigenti e l'adozione di controlli interni rigorosi sono passi essenziali per prevenire comportamenti scorretti e mantenere la reputazione aziendale.

L'azienda ha adottato strumenti, come codici di condotta, per garantire la trasparenza nelle trattative e nelle procedure di pagamento, in conformità con quanto previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato.



Nota metodologica

Clicca qui e scopri di più





Glossario

Nell'ottica di permettere a tutti gli interessati una migliore e più approfondita comprensione delle tematiche contenute nel report, abbiamo inserito un glossario con la terminologia utilizzata all'interno del documento.

Per facilitare ulteriormente la sua consultazione, sono stati organizzati anche due QR code, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese, con ulteriori approfondimenti di termini e acronimi utilizzati nel Report di Sostenibilità.

Questa appendice presenta gli acronimi all'interno del Report di Sostenibilità

Acronimo	Definizione
CDP	Progetto di divulgazione del carbonio
CO2	Anidride carbonica
CSRD	Direttiva sulla rendicontazione della sostenibilità delle imprese
Requisito di divulgazione GOV-1	Obbligo di divulgazione - Il ruolo dell'amministrazione, organi di gestione e di vigilanza
Requisito di divulgazione GOV-5	Obbligo di informativa - Gestione del rischio e gestione interna controlli sul reporting di sostenibilità
Requisito di divulgazione SBM-1	Requisiti di divulgazione - Posizione di mercato, strategia, modello di business e catena del valore
Requisito di divulgazione IRO-1	Requisito di divulgazione - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità
DNSH	Non arrecare danni significativi
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ESRS	Standard europei di rendicontazione della sostenibilità
ESRS 1	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
ESRS 2	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
ESRS E1	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
ESRS E2	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
ESRS E3	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
ESRS E4	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E5	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare

ESRS G1	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
ESRS S1	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
ESRS S2	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
ESRS S3	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
ESRS S4	Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
EU	Unione Europea
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Azioni	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
Attori della catena del valore	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali

Comunità interessate	<p>Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza.</p> <p>Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.</p>	ESRS S3 Comunità interessate
Inquinanti atmosferici	<p>Emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO₂), ossidi di azoto (NO_x), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM_{2,5}) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniac (NH₃) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.</p>	ESRS E2 Inquinamento
Corruzione	<p>Persuadere disonestamente qualcuno ad agire a proprio favore facendogli un regalo in denaro o un altro incentivo.</p>	ESRS G1 Con- dotta azien- dale
Modello di business	<p>Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.</p>	ESRS 2 Informazioni generali
Relazioni commerciali	<p>Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.</p>	ESRS 1 Requi- siti generali
Anidride carbonica (CO₂) equivalente (eq)	<p>La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO₂) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG.</p> <p>CO₂eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.</p>	ESRS E1 Cambiamento climatico
Lavoro minorile	<p>Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante. <p>Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.</p>	ESRS S1 Propria forza lavoro
Economia circolare	<p>Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.</p>	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

Principi dell'economia circolare	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: (i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento; (ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e (iii) natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Adattamento ai cambiamenti climatici	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguimento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
Contrattazione collettiva	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Consumatore	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
Cultura aziendale	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
Corruzione	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Glossario completo:

Italiano

Inglese





Eridania Italia S.p.A.
Via Paolo Bovi Campeggi, 2/4e
40131 Bologna (Italy)
www.eridania.it